

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. via Manin 10 UDINE (tel. 3-66 e succursali)
PREZZI per 100/1000 di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rose L. 3 - Necrologie, Concorsi, Asti, avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 150 % sopra

La moratoria concessa dall'America e le sue ripercussioni nel mondo E' prossima la convocazione d'una conferenza internazionale

WASHINGTON, 23. — Si assicura che il Presidente Hoover fece personalmente la proposta della moratoria durante la conferenza segreta tenuta il 6 giugno con Stimson e Mellon. Mellon, che era in procinto di partire per l'Europa, fu incaricato di fare un'inchiesta personale e fruttò di diversi dipartimenti venne ordinato di esaminare la situazione mondiale. Da allora in poi Hoover ha conferito tutti i giorni con varie personalità sulla situazione e durante il suo viaggio nell'ovest ha avuto delle conversazioni telefoniche parecchie volte al giorno coi funzionari di Washington che esaminavano la situazione.

Hoover si mostra estremamente soddisfatto dell'accoglienza fatta alla sua proposta della felice ripercussione che essa ha avuto sui mercati delle merci.

Continuata di telegrammi di felicitazioni, provenienti da tutte le parti del mondo, giungono alla Casa Bianca.

Stimson ha dichiarato che una conferenza internazionale è fuori questione, se si vuole che la proposta del Presidente Hoover produca l'effetto desiderato. Stimson infatti ha sostenuto che perché la proposta riesca utile è necessario che essa venga prontamente accettata dai creditori della Germania e manca il tempo per una discussione internazionale. Egli ha detto che tutte le Nazioni interessate sono state informate della proposta Hoover per via diplomatica.

Vengono pubblicate numerose dichiarazioni di eminenti personalità della finanza e di uomini d'affari che approvano tutti e calorosamente la proposta del Presidente Hoover. La Borsa di Nuova York è stata ieri altissima. Sono stati scambiati più di 4 milioni e mezzo di azioni e numerosi valori hanno guadagnato da 3 a 8 punti.

Un colloquio Grandi-Garrett

ROMA, 23. — Il Ministro Grandi ha ricevuto ieri a mezzogiorno l'Ambasciatore degli Stati Uniti signor Garrett, col quale si è intrattenuto a lungo colloquio. Per quanto negli ambienti diplomatici si mantenga il massimo riserbo su tale colloquio, è logico pensare che esso abbia riguardato l'importante offerta fatta dal Presidente Hoover per la sospensione di un anno dei debiti alleati e delle riparazioni e il prossimo arrivo in Italia del Ministro degli Esteri degli Stati Uniti, signor Stimson, il quale arriverà a Napoli, secondo quanto risulta, il 5 luglio. Egli proseguirà subito per Roma dove si incontrerà col Capo del Governo e col ministro degli Esteri Grandi.

Si apprende frattanto che si è già iniziato un attivo scambio di vedute sull'avvenimento fra le cancellerie di Roma, di Londra, di Parigi e di Berlino. Inoltre gli organi competenti sono stati investiti dell'esame tecnico del problema. Negli ambienti romani la proposta di Hoover ha prodotto ottima impressione, ma non si nasconde che essa non significhi che l'opinione pubblica italiana possa dimenticare due cose: una la fondamentale proposta di Mussolini del dicembre 1924 (riduzione delle cifre; riduzione della durata dei pagamenti; concessione dei debiti con le riparazioni); l'altra, il fatto che fra riparazioni e debiti di guerra vi è un margine attivo per l'Italia (il cui non siamo un Paese ricco). E qualche altra considerazione si potrebbe fare. L'Italia è stata sempre in favore di aiuto alla Germania, o ha mostrato tangibilmente con la sua politica di estrema moderazione. La decisione di Hoover non può quindi che farci piacere. D'altra parte in Italia si spera che il rafforzamento finanziario e quindi politico della Germania non significhi turbanamento dell'equilibrio nell'Europa centro-occidentale.

Profonda impressione in Inghilterra

LONDRA, 23. — La profonda impressione prodotta in Gran Bretagna dalla proposta del Presidente Hoover non solo nei circoli politici, ma in tutto il popolo, è mostrata dal fatto che la folta fila di treni, sui tram e sugli autobus segue con avidità i telegrammi dei giornali da Washington con menteforti animatamente.

Il Segretario al Tesoro americano Mellon, che si trova presso il figlio all'Università di Cambridge, intervistato, ha rifiutato di fare dichiarazioni.

La situazione è delicata — si è limitato a dire, ed ha aggiunto: — La mia visita è puramente privata; ma io sono riuscito a far qualche cosa, sebbene non possa dire in quale direzione.

Secondo notizie giunte da Amsterdam, corre voce in quei circoli finanziari che il Segretario americano al Tesoro, Mellon, avrà proposto al Presidente Hoover di convocare una conferenza sui debiti di guerra a Washington, per il prossimo settembre, allo scopo di studiare i provvedimenti necessari per sospendere i pagamenti dei debiti di guerra e delle riparazioni come pure per sistemare la questione dei concorsi di oro.

Si afferma che anche il primo ministro MacDonald avrebbe assistito alla partecipazione del Governo britannico a tale conferenza alla quale prenderebbero parte oltre ai rappresentanti dei Governi, i governatori delle banche di emissione di tutti gli Stati interessati.

Impressione e commenti a Parigi

PARIGI, 23. — Nel pomeriggio di ieri il Presidente della Repubblica, sig. Doumer, si è recato a far visita all'ambasciatore d'Italia, conte Manzoni, col quale si è intrattenuto a cordiale colloquio.

La nota americana è stata oggetto di numerosi commenti nei corridoi della Camera e del Senato. Intanto il signor Luigi Marin ha presentato una interpellanza sulla partecipazione della Francia ai negoziati che hanno fatto capo alla dichiarazione del Presidente degli Stati Uniti, sul senso esatto

Viva soddisfazione in Germania

BERLINO, 23. — I giornali si occupano quasi esclusivamente del messaggio di Hoover circa la moratoria generale di un anno. Il Berliner Tageblatt, a proposito delle difficoltà che la Francia sembra stia preparando alla proposta, scrive che non bisogna dimenticare che soltanto la Francia, dopo il regolamento Young, tratteneva una grossa somma dopo pagati i debiti americani. Sarebbero infatti oltre 400 milioni di marchi ai quali la Francia dovrebbe rinunciare. Inoltre la Francia sembra temere che non possa né l'America raccogliere il frutto dei sacrifici.

Nella Kassische Zeitung l'ex ministro delle Finanze, Reinhold, dice che si rende conto della resistenza che sarà opposta dalla Francia ed aggiunge che la grandezza e l'importanza del messaggio consistono precisamente nell'indifferenza al mondo intero e non già ad un paese soltanto, cosicché le sue conseguenze saranno più forti e durature che le preoccupazioni della politica parigina. Mediante il suo appello, Hoover ha creato sulla bilancia l'autorità degli Stati Uniti impegnando tanto il suo prestigio personale che quello del suo paese alla realizzazione della grande opera salvatrice.

La Deutsche Allgemeine Zeitung parla di

Impressionanti delitti della malavita in America

NUOVA YORK, 23. — La polizia americana si sta occupando di una serie di delitti commessi in questi giorni in città, assai distanti l'una dall'altra, e che vengono attribuiti a disperate lotte intestine tra gli affiliati alla malavita per venire in possesso delle fonti da cui essi ritraggono le maggiori ricchezze.

A Chicago, Thomas Moloy, il cosiddetto "Car dell'unione degli operatori cinematografici di Chicago, sul cui patrimonio di 750.000 dollari è stata fatta una minuziosa inchiesta, Dany Stanton e Al Capone, che sono i più noti rappresentanti della malavita, ed altri capicapi, sono ricercati in relazione con l'uccisione di Jacob Kaufman, operatore cinematografico di Chicago, ucraino che secondo il giudice Lansbury si levò al fatto che il Kaufman conosceva troppe cose sull'attività della malavita.

Nuova York le autorità federali e gli agenti investigativi della città e dello Stato, cercano di dare la caccia ai malviventi dai quali hanno avuto una vera sfida con lo scassinio di tale Soricelli, uno dei conducenti degli autocarri dell'olandese Schmitz, l'assolto latrone della birra di Bronx. Questo assassinio viene attribuito ad ignoti nemici dello Schmitz che in un'automobile alle 4 del mattino si fermarono davanti all'abitazione del Soricelli e scesi nella strada uccisero al campicello della casa. Quando il Soricelli si affacciò per vedere che cosa fosse, gli sconosciuti gli spararono contro tre colpi freddandolo e poi fuggirono con l'automobile senza che sia stato possibile identificarli.

A Detroit, Ben Bronston, altro noto membro della malavita, è stato trovato giacente a terra e morente in una delle principali vie della città rivellato di pallottole. La polizia ritiene che sia stato ucciso in una lotta tra contrabbandieri e spacciatori di alcoolici.

Anche Eckner abbandona il progettato volo al Polo Nord

BERLINO, 23. — In vista delle difficoltà in cui si è trovato Wilkins col suo sottomarino «Nautilus», il dott. Eckner ha annunciato che egli abbandona il suo progettato volo al Polo Nord col dirigibile «Graf Zeppelin», in quanto il suo solo obiettivo era di incontrarsi con Wilkins al Polo.

Il sottomarino «Nautilus» ha approdato ieri sera nel porto di Cork.

Il sottomarino «Nautilus» lascerà probabilmente Cork posandosi, diretto a Plymouth, dove procederà alle leggere riparazioni occorrenti alla sua sovrastruttura e poi salperà per Bergen o per Copenhagen. Sig. Hubert Wilkins si dichiara deciso a proseguire il suo viaggio secondo il programma prestabilito.

Dall'America in Danimarca in volo

SAINT JOHN (New Brunswick), 23. — I due aviatori danesi Hilleh e Holm, arrivati qui ieri l'altro alle ore 19,00, hanno continuato ieri il loro volo verso l'Harbor Vrage, ove sono giunti nel pomeriggio in questa loro seconda tappa della traversata aerea dell'Atlantico, dall'America alla Danimarca. Essi contano di ripartire domani all'alba.

Brutalità o pazzia? Si fa uccidere da un compagno

VARSAVIA, 23. — A Katowice un operaio disoccupato, denudatosi, ha invitato un compagno ubriaco a sparare su di lui. Fatto due volte, l'operaio insisteva perché il compagno continuasse a sparare, mostrandosi irritato per l'imperizia del tiratore, fino a che un colpo ben diretto lo abbatté al suolo, cadavere. L'uccisione, in preda all'impressione per quanto era accaduto, si svolse contro di sé la rivolta, suicidandosi.

Il campionato di tiro al piattello a Padova

PADOVA, 23. — Ieri è terminato il campionato italiano di tiro al piattello che è stato vinto da Gaetano Casadio di Ravenna con 42 su 42. Seguono il conte Piovone di Vicenza con 31 su 42; Loterio di Savona con 40 su 42; e Righetti di Padova.

È seguito il campionato nazionale di società con 10 partecipanti che è stato vinto da Marina di Pisa con 74 su 75, seguito Casalecchio con 87 su 90 e Treviso con 89 su 93.

Kaye Don a Gardone

GARDONE RIVIERA, 23. — È arrivato ieri a Gardone il campione mondiale monoumano Kaye Don, il quale, secondo la promessa fatta agli organizzatori della passata manifestazione monoumana del Garda, tenterà di abbassare il proprio record del mondo stabilito a bordo del «Miss Angland II» lo scorso aprile nelle acque del Paraná.

Il record di un piroscalo Quattro giorni e mezzo dall'Europa all'America

QUEBEC, 23. — La Canadian Pacific Company annuncia che il nuovo piroscalo «Express of British Air», che ha passato ieri mattina l'estrema punta di Quebec, ha stabilito un nuovo record per la traversata dell'Atlantico. Essendo partito da Cherbourg mercoledì sera, il piroscalo ha impiegato 4 giorni e 12 ore per arrivare in America, battendo così non solo il record canadese, ma anche il record che aveva stabilito il piroscalo tedesco «Europa» che compì la traversata da Cherbourg al faro di Amburgo (1930) in 4 giorni e 14 ore.

Ondata di caldo in America

PHILADELFA, 23. — Anche in Filadelfia l'ondata di calore ha voluto fare una vittima. Si annuncia infatti che vi è stato un morto per insolazione. Il termometro è fermo a 34 gradi. Le condizioni del traffico stradale erano ieri mattina disastrose in quanto una infinità di gente, che aveva passato la domenica sulle spiagge o in montagna, si affollava con ogni mezzo per ritornare in città.

Fulmine micidiale in Polonia Uccide due soldati e ne ferisce una quarantina

VARSAVIA, 23. — A Sierpe, durante gli esercizi militari della guarnigione di Ploch, un fulmine ha colpito una tettoia sotto la quale si riparavano molti soldati, uccidendone due e ferendone 36.

Arresti politici alle frontiere spagnole

MADRID, 23. — Il Ministro degli Interni ha ordinato al Governatore di Barcellona di rinviare immediatamente alla frontiera il deputato comunista francese Marty.

Le sardine ad un soldo la dozzina

VIGO, 23. — L'abbondanza dei banchi di sardine per tutto il litorale spagnolo è tale che da molti anni non ci si ricorda di aver visto tante sardine. Si è giunti a vendere per le strade le sardine ad un soldo la dozzina.

Notizie in breve CRONACA PORDENONESE

Ottima disposizione del Fascio Femminile

AMBULATORI MEDICI GRATUITI

Il Fascio Femminile comunica: «In seguito all'incarico ricevuto di provvedere con ogni mezzo nei limiti del possibile all'opera di assistenza dei più umili e disagiati, in ispecie fra i disoccupati, la segretaria co. Margherita Barbelli ha preso accordi coll'Ufficio sanitario del Comune onde fissare colla filantropica collaborazione dei medici della città, l'orario degli ambulatori medici gratuiti, cui saranno ammessi i bisognosi che presenteranno istanza al Fascio Femminile nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana, dalle ore 10 alle 12 ant. ad ai quali il Fascio stesso rilascerà appositi adempimenti.

L'orario indicato per i rispettivi sanitari è il seguente:

Prof. dott. cav. Angelo Spanio: lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 12 — prof. dr. Ruggero Botteselle: lunedì e martedì dalle ore 10 alle 12 — dr. Libero Parnetto (al dispensario): martedì e sabato dalle 9 alle 10 — dr. Luigi Andros: martedì e giovedì dalle ore 8 alle 9 — dr. Onorio Brunetta: venerdì e sabato dalle 9 alle 10 — dr. Giulio Barbato (Torre) il lunedì dalle 8 alle 9.

Il comitato sarà indubbiamente accolto dalla cittadinanza tutta con plauso, poiché dimostra con quanto zelo e costante diligenza si cerchi, dalle istituzioni fasciste, i modi più efficaci di soccorrere i derelitti e sofferenti.

L'APERTURA DELLE NOSTRE COLONIE

La Colonia Elettropia, «Principi di Piemonte» si aprirà col primo del venturo luglio. I piccoli saranno consegnati ai benemeriti preposti alla Colonia in città come negli anni scorsi e trasportati alla riva del Medusa su comode autocorriere.

Ieri lunedì, con il treno delle 8.28 partirono, accompagnati dalla Presidenza e dalla Direttrice signora De Johann, i bambini del primo scaglione a trascorrere il periodo di cura stabilito. A questo primo scaglione faranno seguito a suo tempo degli altri. Alla Colonia tutto è stato preparato a dovere. Il signor Romano Sacilotto ha inviato per i giochi dei bimbi della Colonia un bel numero di giocattoli.

ATTO EROICO DI UN AVANGUARDISTA

(23). — Ieri l'altro nel pomeriggio il decenne Antonio Artico stava nuotando con altri ragazzi nel laghetto della Burrida, quando, forse per improvvisa indagine, ne, gli venne meno le forze e i pochi presenti lo videro comparire e scomparire facendo sforzi vani per mantenersi a galla, cercando di raggiungere la riva.

Senza per tempo in mezzo, mentre gli altri guardavano allibiti, il giovane avanguardista quindicenne Beppino Romor di Luigi, vestito come era, si tuffò e con rapide mosse, raggiunse il pericolante, portandolo a riva.

L'artico che già aveva ingoiato una quantità di acqua, si rimise a forza di cure, mentre il giovane Romor tranquillamente metterà i suoi vestiti ad asciugare al sole per risparmiare una lavata di testa in famiglia. Soltanto oggi si seppe l'accaduto. Erosimo che si nasconde, dunque tanto più ammirabile.

PER LA GARA PROVINCIALE DI TIRO

La squadra che rappresenterà questa Sezione di Tiro a Segno alla gara provinciale dei giorni 23 e 24 corr. ad O. vinciale, è formata dai tiratori: Dorli Giuseppe, Tsgani Argeo, Manzini Tullio, Paschini Mario, Mariuzzi Giovanni.

LA «TOMADINI» A VENEZIA

La Società Corale del Dopolavoro «Jacopo Tomadini» è partita alla volta di Venezia per la gita annuale.

L'ASSEMBLEA DELL'OPERAIA

Domani, mercoledì, alle ore 20.30, nella sede sociale seguirà l'assemblea della Società Operaia per l'approvazione del rendiconto 1930.

PICCOLE DI CRONACA

Il commissario dell'Ufficio Imposte Consumo signor Giuseppe Borin, aveva lasciato la propria bicicletta fuori dell'Ufficio. Tornato subito dopo per riprenderla, non la trovò più.

Il signor Antonio Coren ebbe la fortuna di vincere per la ruota di Fidenza un terno al lotto per la somma di lire 8000.

Mentre raccoglieva frutta su di un ciliegio, il ragazzino Walter Ersattig di Leonida di anni 9 cadeva ferendosi alle labbra e riportando altre contusioni, per fortuna non gravi.

Attilio Pecosgnich di Antonio di anni 8, da Zuccola, per la rottura di un ramo di gelso, cadeva a terra riportando contusioni.

Gemona Un nuovo e lusinghiero successo del Gruppo folcloristico a Padova

Come abbiamo annunciato, domenica il gruppo folcloristico dell'O. N. Dopolavoro si è recato a Padova ove, nel campo della Fiera, si è esibito con cori e danze svolgendo un attraente programma. Oltre sessanta i partecipanti, in costume, che furono fatti sentire a vivissime acclamazioni.

Il P. N. Acerbo ha rivolto sentite parole di elogio all'ing. cav. Renato Raffalli, animatore del Dopolavoro perché lo estendeva a tutti i dopolavoristi ed in particolare al signor Giovanni Talschini ed al maestro Vriz.

Sappiamo che il Presidente del locale Comitato dell'O. N. Dopolavoro, signor Ugo Armellini, radunerà tutti i partecipanti al lusinghiero successo ad una fraterna assem-

San Vito al Tagliamento IL MOTO CLUB

AL RADUNO DI TRIESTE

Nella riunione di venerdì sera la presidenza del Moto Club ha stabilito di partecipare al Raduno Motociclistico di Trieste che come è noto ha luogo domenica prossima 28 corr.

Si avvertono pertanto tutti coloro che desiderano partecipare che le iscrizioni vanno indirizzate al segretario signor Mitzi Luigi accompagnate dalla quota d'iscrizione.

La riunione dei partecipanti è fissata per le ore 5.30 in Piazza Vittorio Emanuele e la partenza avrà luogo alle ore 6 precise.

L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

Giovedì 25 giugno alle ore 21, il dott. Carlo Ambrogi cattedratico, terrà nei locali del Fascio una conferenza sul tema «Allevamento del coniglio».

Forcia Saggio ginnastico

(22). — Indetto da questo Comitato, ieri si effettuò il saggio ginnastico degli iscritti alle organizzazioni giovanili. Alle 7 ant. convennero al campo sportivo il R. Ispettore scolastico cav. Anz. la direttrice didattica signorina Pasquali, il comandante la Legione Balilla direttore Croce, il segretario politico del P. N. F. signor Pavan ed altre autorità del Comune, oltre agli insegnanti con le scolaresche.

Tutti gli intervenuti furono ricevuti dal presidente del Comitato signor R. De-Mattia, coadiuvato dal direttore ginnico-sportivo signor G. Valdevit e dal segretario del Comitato.

Fra i presenti furono notati il Direttore del Fascio femminile, i membri del Comitato Balilla, l'ufficiale sanitario Dr. Cristante, il giudice conciliatore signor Bernardis, il presidente della Congregazione di Carità signor Tomba, i giudici del Sindacato Bortolin Antonio e Bortolin Cesare.

La Bella Centuria Balilla in perfetta tenuta ginnastica, entrò nel campo agli ordini del comandante maestro Francesco Benivenga, e dopo aver rivolto il saluto alle autorità compie qualche evoluzione e poi ritorna al proprio posto per dar inizio al saggio.

Quindi i manipoli delle frazioni di Rorai e Faise, agli ordini rispettivamente dei maestri signori Benivenga e Marchese, compiono vari esercizi collettivi a corpo libero, stando il compimento dei presenti per la perfetta disciplina e armonia dei movimenti.

In seguito si svolge la gara di tiro alla fune.

Per l'improvviso scatenarsi di un temporale, non fu possibile far eseguire le gare di corsa plana e di salto.

Organizzazioni giovanili ed autorità si ritirarono in un locale posto a disposizione del presidente del Comitato, ove avvenne la distribuzione delle vetture a dove il comandante la Legione ebbe parole di compiacimento per gli organizzati, e per gli insegnanti, spiegando la grande importanza dell'educazione fisica nei giovani. Alla fine vennero distribuite bibite e biscotti alla Balilla ed alle Piccole Italiane, e fu servito un vermouth alle autorità.

Il Comitato, unitamente all'ispettore scolastico ed al comandante la Legione determinò di assegnare il primo premio al manipolo istrutto dal maestro Marchese ed il secondo premio al maestro istrutto dal maestro Benivenga per il saggio ginnastico mentre per il tiro alla fune il primo premio fu assegnato al manipolo di Faise, il secondo a quello di Rorai ed il terzo a quello di Forcia.

Fontanafredda INCENDIO

(21). — Ieri, sabato, nel pomeriggio si verificò verso le 16, s'incendiò, per cause non precisate, la cascina dell'agricoltore De Luca Giacomo fu Giuseppe sita in Camol. Dato che il padrone della cascina e i famigliari erano nei campi vicini attenti a mettere il frumento, ad eccezione del bestiame salvato per il pronto intervento di una vicinante di casa, nella fu potuto salvare. Andarono distrutti, oltre a tutti i mobili, una bicicletta seminuova, gli attrezzi rurali, il feno ecc. i danni che si presumono in lire 25.000 coperti d'assicurazione.

Tolmezzo Gita al Pal Piccolo

(22). — Il mese di settembre si vedrà inaugurato il Sudario sulle Cappellette di Pal Piccolo e Pal Grande con intervento di S. E. Manaresi.

Ieri un gruppo di scapioni dell'A. N. A. con a capo il presidente mag. Oreste Fabbro, seguito dal segretario della Sezione signor Ciriaco Rinaldi, dal segretario Cerutti, Mario, Gaudin, Palmisano, Matrone ed altri, hanno compiuto una gita di ricognizione su quei luoghi benemeriti e vittoriosamente difesi per rendersi conto dei lavori in corso di sistemazione delle Cappellette le quali verranno arricchite dal Sudario del pittore comm. Lauretti di Venezia e del quadro del pittore Fra Giacomo che si trova nel Santuario del Cristo di Tiziano e che verrà collocato nella Cappella di Pal Grande.

La gita di ricognizione è stata estremamente interessante e la balda comitiva dopo essersi congedata dal Podestà di Paluzza che ha assicurato tutto il suo interessamento per la completa sistemazione dei lavori, è ritornata a Tolmezzo al canto di nostalgiche canzoni.

LA NUOVA CHIESA DI RORAI PICCOLO

La nuova Chiesa, per la quale s'impegnarono i lavori il 20 gennaio ultimo, oggi è elevata in tutta la sua bellezza fino al tetto, in grazia della volontà tenace e fattiva della generosa frazione.

La Chiesa è costruita in stile moderno aggraziato da una linea architettonica sobria ed elegante. La facciata è a fondo bianco e rosso, sormontata da due finestre laterali, da un ampio rosone, e quattro archi rilevati sul nudo. L'interno, ad una navata, svolge un motivo architettonico bello per la snellezza di linee armonizzanti con quelle dell'abside, nel cui fondo si aprono le due finestre del coro, abbellite pure da un bel rosone che illumina alla chiesa abbastanza luce.

Rorai Piccolo, si dispone volentieri all'ultimo sacrificio per la copertura della chiesa, coronamento di tutti i lavori e sacrifici sostenuti generosamente.

Ci auguriamo che le imponenti funzioni della consacrazione e dell'apertura al culto seguano al più presto.

C R O N A C A C I T T A D I N A

Ufficiali di complemento assegnati ai corpi del Presidio di Udine

Il nuovo « Bollettino Militare » emesso a cura del Ministero della Guerra, reca l'elenco dei sottotenenti di complemento testé nominati, ed assegnati ai vari reggimenti della Penisola.

Straiciamo da questo i nomi degli ufficiali assegnati ai corpi di stanza nel nostro Presidio, annottando a lato la scuola di provenienza.

Fanteria

I FANTERIA

Luicetta Luigi dalla scuola di Salerno — Onofrio Gastone di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Rosi Eberardo di Tito dalla scuola di Spoleto — Della Libera Martino di Giovanni dalla scuola di Spoleto — Partelli Francesco di Felice dalla scuola di Spoleto — Ferrarini Giovanni di Luigi dalla scuola di Moncalieri — Pensola Piero di Battista dalla scuola di Spoleto — Fiore Mario di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Ferrarini Giovanni di Gio. dalla scuola di Moncalieri — Gatti Mauro di Alfonso dalla scuola di Moncalieri — Santifloro Calogero di Giuseppe dalla scuola di Palermo — Castagna Ciro di Francesco dalla scuola di Salerno — Perzella Michele di Francesco dalla scuola di Salerno — Limongelli Raffaele di Pellegrino dalla scuola di Salerno — Centola Ferdinando di Giacinto dalla scuola di Milano — Cuccia Sante di Sante dalla scuola di Milano — Valentini Zeffirino di Bruno dalla scuola di Salerno — Ferraro Daniele di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Bocca Antonio di Vito dalla scuola di Palermo — Cosentino Michelino di Giuseppe dalla scuola di Palermo — Dell'Anna Pietro di Michele dalla scuola di Salerno — Boscolo Alberto di Cleante dalla scuola di Moncalieri — Bortoluzzi Giulio di Oreste dalla scuola di Milano.

II FANTERIA

Fini Giorgio di Mito dalla scuola di Spoleto — Cossio Giovanni di Candido dalla scuola di Spoleto — Carminati Mario di Gio. Battista dalla scuola di Moncalieri — Giampoli Argeo di Romano dalla scuola di Spoleto — Ricca Michele di Adechi dalla scuola di Palermo — Straragatto Giuseppe di Costantino dalla scuola di Moncalieri — Oliviero Luigi di Enrico dalla scuola di Salerno — Peronzi Giuseppe di Gerolamo dalla scuola di Spoleto — Ferri Mario di Gaudentio dalla scuola di Spoleto — Melzi Ugo Flavio di Benigno dalla scuola di Moncalieri — Gatta Giuseppe di Luca dalla scuola di Moncalieri — Mitocco Gino di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Di Tizio Bruno di Parolano dalla scuola di Salerno — Leonarduzzi Antonio di Francesco dalla scuola di Spoleto — Paglia Arturo di Cesare dalla scuola di Spoleto — Andreotti Mario di Gio. Battista dalla scuola di Moncalieri — Cutrone Gaetano di Gaetano dalla scuola di Palermo — Pavan Emilio di Antonio dalla scuola di Spoleto — Di Renzo Attilio di Domenico dalla scuola di Salerno — Pittipaldi Gio. Marco di Luigi dalla scuola di Salerno — Palenzia Arduno di Vincenzo dalla scuola di Salerno — Ferrara Angelo di Luigi dalla scuola di Salerno — Gaudi Giulio di Fortunato dalla scuola di Spoleto — Cappelletti Nello di Alberto dalla scuola di Milano — Borcherio Vittorio di Umberto dalla scuola di Milano.

III FANTERIA

Amadio Giuseppe di Giuseppe dalla scuola di Salerno — Giamone Luigi di Pietro dalla scuola di Moncalieri — Giamone Ferdinando di Felice dalla scuola di Moncalieri — Puglisi Claudio di Antonio dalla scuola di Palermo.

IV FANTERIA

Mendich Giulio di Giovanni — Zamboni Camillo di Carlo — Capozzo Diego di Gio. — Lucchini Giacomo di Carlo — Preveldi Antonio di Gioacchino — Corvella Aldo di Salvatore — Franco Mario di Gio. — Maggi Gaetano di Gaspare — Degani Mario di Gino — Tarozzi Dino di Ferruccio — Mescola Gastone di Enrico — Peveretti Giuseppe di Alessandro — Montanari Vito di Egitto — Micheli Emilio di Luigi — Cagnolini Antonio di Ugo — Piccoli Antonio di Beniamino — Grigolotti Bruno di Pompeo — Pavan Odorico di Gio. — Cassali Otello di Luigi — Gaiuffato Leo di Gio. — Algeri Arnaldo di Adriano — Benedetti Giorgio di Attilio — Ingegneri Tomaso di Paolo — Fanni Carlo di Francesco — Fanni Augusto di Luigi, tutti usciti dalla scuola di Milano.

Cavalleria

CAVALLEGGERI MONFERRATO
Pavani Fontana Ferrante di Lionello — Castellini Vittorio di Nicastro — Caneva Nicodemo di Romano — Taccone Nicola di Luigi — Rossi Scotti Luigi di Tiberio — Matti Francesco di Natale, tutti usciti dalla scuola di Pinerolo.

CAVALLEGGERI SALIZADA

Medici di Marignano Gian Angelo di Gian Giacomo — Vandagna Giorgio di Maurizio — Borelli Giuseppe di Domenico — Fera Giorgio di Alessandro — Franchi Felice di Saverio, tutti usciti dalla scuola di Pinerolo.

CAVALLEGGERI ALESSANDRIA

Parato Domenico di Carlo — Poggi Gian Luigi di Arnaldo — Bladaleone Francesco di Salvatore — Sano San-tacassa Giorgio di Michele, tutti usciti dalla scuola di Pinerolo.

Artiglieria

30 PESANTE
Romeo Giovanni di Carmelo — Tomghero Carlo di Edoardo — Lava Giovanni di Pietro — Barge Paolo di Lorenzo — Piana Celestino di Giovanni — Ramella Felice di Giovanni — Andrioli Francesco di Luigi — Poderaro Salvatore di Giovambattista — Polaguarda

Luigi di Angelo — Palmieri Vincenzo di Arturo — Capasso Domenico di Domenico — Sardo Ettore di Gabriello — Caci Angelo di Antonio — Palmiero Salvatore di Vincenzo — Sacca Luigi di Antonino — Asero Giuseppe di Giovanni — Serifio Pietro di Modesto — Ippolito Rosario di Carmine — Biondi Umberto di Vittorino, tutti usciti dalla scuola di Brà.

Genio

IIo REGGIMENTO

Valente Bonaventura di Italo — De Pauli Luigino di Giovanni — Grillo Aldo Alessandro di Massimiliano — Leskovic Giovanni di Lionello (assegnato all'Ilo Centro Automobilistico) — Zecca Luigi di Giovanni — Cavinato Paolo di Umberto — Casati Francesco di Emilio — Albanese Giovanni di Angelo — Giove Francesco di Ernesto — Tommasi Nereo di Carlo — Montegnacchio Qualtero di Nicola — Perini Enrico di Luciano — Feregotto Valentino di Martino — Buzzatti Orazio di Beniamino (assegnato all'Ilo Centro Automobilistico) — Zuanelli Arnaldo di Amadeo — Paslo Vittorio Emanuele di Enrico — Forzò Umberto di Alfonso — Alfano Oscar di Dionisio — Cargnel Marcello di Ulisse, tutti usciti dalla scuola di Verona.

Bimbi al mare e bimbi ai monti

Chi assiste ad una partenza di bimbi per le colonie marine o montane, ne riporta una impressione inconfondibile: una impressione a cui, la gioia dei bimbi sani, la mestizia di quelli ammalati e la commovente dei trepidi genitori, molti dei quali affidano per la prima volta le loro creature ad altre mani, e, più giustamente ad altri cuori, danno un'impronta particolare alla scena, che non si qualifica se lieve o triste, poiché letizia e tristezza in te suscita ad un tempo.

Si ripetono ad ogni partenza le medesime commoventi cose: buone mamme che pur desiderose e felici che il proprio figliolo vada alla colonia, da dove ritornerà guarito o comunque, migliorato, non possono all'ultimo momento nascondere il loro dispiacere nel distaccarsi e tra una lagrime ed un sorriso ripetono al fanciullo e raccomandazioni e i consigli, già detti chissà quante volte a casa e durante il viaggio sino alla stazione.

Cento sono i bimbi che partono, ma sono più centinaia le braccia che si tendono dai carrozzoni e dalle penzoline in segno di saluto al muoversi del treno e infinite le voci che si incrociano e che li seguono. Voci di gioia dei più vivaci e dei più grandicelli, e voci di pianto dei minori che non arrivano allo sportello o che non possono vedere, cacciati indietro dai più forti e dai più fortunati. Il treno è ormai lontano dalla stazione, e ancora sono manine sporgenti, ancora sono voci che echeggiano: «Mami mami mami mami...». Poi, vengono i preposti all'ordine — gli accompagnatori — a mettere un po' di calma: il treno fugge, le visioni variano, ed i fanciulli guardano estatici, e con la facilità tutta particolare di quella età, dimenticano anche la casa, ma temono per godere di quella «fuga», di quei paesaggi sempre nuovi che si affacciano ai loro occhi.

Intanto la folla delle mamme lentamente si dirada, ma solo quando il treno non si vede più, solo allora tante si decidono a lasciare il loro posto commentando in un unico modo la partenza, il distacco: per esse, conforto unico è la speranza, la certezza di rivedere i loro diletti più forti, più robusti, e risanati.

E queste scene, nel periodo estivo, avvengono in tutte le stazioni d'Italia, cioè da tutti i centri della Penisola. Enti ed Associazioni benefiche, compiono ogni anno sforzi e sacrifici, non indifferenti e non sempre valutati equamente dalla massa, per inviare alle colonie marine o montane i bimbi malati o bisognosi di cure preventive.

Ogni anno migliaia di fanciulli fanno ritorno alle loro case, tonificati nei nervi e nello spirito, sani di mente e di corpo, o decisamente avviati verso una sicura guarigione; migliaia di esseri innocenti predisposti ad un male terribile che non combattuto a tempo li colpirebbe più tardi, sul fiorir dell'età, inesorabilmente.

E tutti i bimbi bisognosi, che gratuitamente, già pagando una retta minima, godono degli immensi benefici del mare e dei monti, ne fanno fede le cifre eloquenti nella loro esposizione, dei partecipanti dei guariti e dei migliorati.

La nostra Provincia, che delle sue numerose opere filantropiche va giustamente fiera, ha anch'essa due provvidi istituti, che si preoccupano dei fanciulli: l'Ospizio Marino e la Società Protettrice dell'Infanzia; ad essi va tutta la riconoscenza nostra, ad essi le persone di cuore devono portare il loro obolo, perché possano largamente beneficiare.

L'Ospizio Marino accolse l'anno scorso 1600 bimbi che distribuiti in undici turni di cura effettuati nelle spiagge di Lido, di Miramare di Rimini, di Cavazzocherina e di Venezia (Lido). La spesa fu di circa 600 mila lire e le giornate preziose furono 76600.

Dal 1920, anno in cui i bimbi accolti furono 160 circa, l'Istituto ha ampliato di anno in anno la propria attività e la propria spesa assistenziale, decuplicando in un decennio il numero dei beneficiari. E la spesa proporzionale, cioè per giornata-presenza, grazie alla benevolenza dei preposti ed alla esperienza acquistata, è andata diminuendo. Se prendiamo, ad esempio, per il confronto gli anni 1925 e 1930, vediamo che per 1380 accolti nel primo anno, vi fu una spesa di 600 mila lire circa, mentre come abbiamo detto nel 1930 per 1600 si spese lire 600.

S. E. Serpieri in Friuli per la visita alle bonifiche ed irrigazioni

Come abbiamo annunciato, il Sottosegretario alle Bonifiche S. E. Serpieri, aderendo all'invito dell'on. gr. uff. co. 3145 di Capriaco, Podestà di Udine e Presidente del Consorzio Idra-Tagliamento, di cui ricorre il cinquantenario, sarà in Friuli, oltretutto giovedì e venerdì prossimi.

S. E. Serpieri nel pomeriggio del primo giorno, dopo la permanenza a San Daniele, si recerà a visitare il comprensorio irriguo del Cellina-Meduna.

Il giorno successivo visiterà i lavori di bonifica dei comprensori prelaguari e della Bassa Friulana.

Diamo in più d'ora il deferente benvenuto all'illustre rappresentante del Governo, esprimendogli la riconoscenza dei friulani per la sua esibissima visita.

Importante incarico all'Estero affidato all'ing. Usoni

Giunge notizia da Roma che il concittadino ing. Luigi Usoni, assistente alla Cattedra mineraria della R. Scuola di Ingegneria di Roma, e che sta svolgendo attive indagini scientifiche per l'applicazione all'industria mineraria italiana dei più moderni processi di sfruttamento dei minerali grezzi, ha avuto vari incarichi ufficiali in miniere italiane e straniere.

Ora il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha dato all'ing. Usoni l'importante incarico di compiere un viaggio di perfezionamento all'estero, nelle località ove la pratica tecnica mineraria sono già molto progredite.

Nel mondo scolastico

Esami di Stato di Educazione Fisica

La direzione Ginnico-Sportiva del Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:

La prova di Educazione Fisica per i candidati ai vari esami (maturità classica e scientifica, abilitazione ragioniera, agrimensura e magistrale) si svolgerà nella Palestra grande di via dell'Ospedale nell'ordine che segue:

Maturità classica: Mercoledì 24 giugno alle ore 16.

Maturità scientifica: Venerdì 26 giugno alle ore 15.

Abilitazione ragioniera: Martedì 23 giugno alle ore 16.

Abilitazione agrimensura: Mercoledì 24 giugno alle ore 17.

Abilitazione magistrale: prima Commissione giovedì 25 giugno alle ore 16.30; seconda Commissione alle ore 16.

E' nota che le disposizioni vigenti obbligate alla prova anche i candidati interni.

Dalla prova citati sono esclusi i candidati provenienti dalle sedi di Gorizia, Cividale del Friuli e San Pietro al Natissone, che abbiano frequentato regolarmente durante il corrente anno scolastico i corsi di Educazione fisica dell'O. N. B. e che, avendo svolta nella predetta sede le prove scritte dei rispettivi esami di Stato, abbiano sostenuto la prova di Educazione Fisica il cui risultato è stato inviato, dagli Istituti interessati, alle corrispondenti Commissioni esaminatrici in Udine.

E' prescritta per tutti i candidati la calzatura per ginnastica, pena la esclusione dalla prova.

I candidati agli esami di abilitazione magistrale, esibiranno all'atto della prova il programma svolto ed uno schema di lezione di Educazione Fisica per classe, rispettivamente maschile e femminile, di scuola elementare.

Il l'appello è unico.

SCUOLE MAGISTRALI - C. PERCOTO - Promossi alla prima superiore

Barbara Gabriella, Bearzatti Pietro, Bertoni Fabio, De Marco Mario, Gobetti Alfredo, Guzzi Evelina, Lunardon Luigi, Morandini Valentino, Rinaldi Pietro, Ughi Igino, Pasquetti Sergio, Toncatti Regina, Vozzetti Brando.

Due funzionari promossi

Apprendiamo con piacere che con recente provvedimento sono stati promossi al grado di primo segretario due egregi funzionari della R. Prefettura: il dott. Oscar Tarabochi ed il dott. Leopoldo Capriglione. Quelli conoscono la loro indefessa attività nel campo della pubblica amministrazione e la loro cortesia nel trattare con il pubblico, non possono, che rallegrarsi per la meritata promozione. Ad essi le nostre congratulazioni.

Automobile Club di Udine

Esami conducenti e collaudi

in Pordenone

Col prossimo mese di luglio, il Circolo d'ispezione F. T. A. di Trieste trasferirà i propri uffici di Pordenone presso la Stazione Ferroviaria.

L'ispettore terrà due sedute mensili di esami e collaudi, nel secondo e nel quarto mercoledì di ogni mese.

Udinese vittima

di una disgrazia alpinistica

Giunge da Recoaro la dolorosa notizia di una raccapricciante disgrazia alpinistica, vittima della quale sono rimasti il trentenne Fausto Strolini di Udine, direttore della ditta Barbaro a Verona ed un ragioniere veronese.

I due alpinisti mentre scalavano in cordata la parete a picco del monte Baffelen, alta metri 300, sul Borgo di Camporosso, per un incidente non ancora accertato, ma che si ritiene dovuto ad uno sfaldamento della roccia dove erano ancorati i ramponi, precipitarono nel sottostante vallone, dall'altezza di circa 270 metri, sfraclandosi.

Lo Strolini in un tremendo strappo della fune che nella caduta gli si era attorcigliata al collo, ha avuto la testa nettamente staccata dal busto.

Le due salme pietosamente composte dai compagni, sono rimaste sul luogo sino a tarda ora del pomeriggio in attesa del nulla osta dell'autorità giudiziaria per la rimozione ed il trasporto a valle.

I prezzi dei bozzoli

MILANO, 22. — L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunicano alla Agenzia « Stefani » i seguenti dati pervenuti telegraficamente dai vari mercati bozzoli:

Alessandria: kg. 4.342, media giornaliera 4.715; progressiva 4.308 — Brà: chilogrammi 22.250; media giornaliera 4.75; progressiva 4.65 — Cavour: kg. 10.800; media giornaliera 4.886 — Cuneo: kg. 3.150; media giornaliera 4.305; progressiva 4.298 — Pinerolo: kg. 11.750; media giorn. 4.667; progressiva 4.480 — Racconigi: kg. 6.000; media giornaliera 4.525; progressiva 4.410 — Saluzzo: kg. 19.500; media giorn. 4.352; progressiva 4.250 — Casteggio: kg. 400; media giorn. 4.598; progressiva 4.225 — Cremona: kg. 11.520; media giornaliera 4.906; progressiva 4.514 — Stradella: kg. 3.490; media giorn. 4.711; progressiva 4.404 — Vicenza: kg. 1.564; media giornaliera 4.880; progressiva 4.825 — Lodi: kg. 5.137; media giorn. 5.012; progressiva 4.937 — Verona: kg. 1.500; media giorn. 4.984; progressiva 4.818 — Fiorenzuola d'Arda: kg. 1.166; media giorn. 4.136; progressiva 3.950 — Lugo: kg. 2.501; media giornaliera 4.187; progressiva 4.025 — Possombero: kg. 7.707; media giornaliera 4.868; progressiva 4.654.

Rassegna Cinematografica

La scorsa settimana (peccato che una settimana abbia solo sette giorni, altrimenti chissà quanti film avremmo visto) il Cinema Impero ha proiettato: «Il salomanchi», «L'argent» e «Labbra di vergine».

«Il salomanchi» è un lavoro, come ognuno si può immaginare, che ha per scena la vita randagia, di sacrifici, di sorridi, di ipocrisie di coloro che divengono le lotte con il rischio anche della vita.

La trama ha riassunto una porzione di questa vita. Ha reso anche papirante dei sentimenti migliori o più cattivi che alberga il cuore umano, l'ha data a Kate von Nagy e Nicolas Kolme i quali l'hanno interpretata veramente a dovere e come si addiceva al genere del film, il lavoro con qualche tratto comune di meno sarebbe piaciuto di più.

Abbiamo rivisto «L'argent». Anche questa riedizione non fa che confermare l'opinione che tutti hanno di Brigitte Helm, la «vamp», la donna passionale che quando passa rovina tutti e tutto e cerca e sa trovare a qualunque mezzo soltanto il piacere che soddisfi il suo egoismo. Anche ne «L'argent» Brigitte Helm è femmina ed è sinonimo di interesse e distruzione.

«Labbra di vergine» è un bel lavoro della Columbia.

La «Carta» è un famoso bandito che nella repubblicana di San Pietro commette ogni sorta di soprusi con l'intenzione di rovesciare il governo e di impadronirsi del potere. Vista la mala parata, il Primo Ministro trova aiuto in un capitano aviatore che si mette a sua disposizione. Egli arriva a Santa Rita, dove fa conoscenza con Lella, una povera canzonettista che stava per cadere nelle mani di due giganti e che egli libera. Viva simpatia tra i due. Incontro del capitano col bandito. Lotta serrata e senza quartiere in cui l'astuzia dell'aviatore vince la forza del filibustiere. Amore finale.

Ottima interpretazione di Olive Borden e John Boles. Bella messa in scena e discreta la sonorizzazione.

Il Cinema Eden anche questa settimana ha proiettato i migliori lavori. Mentre grandissima parte dei cinematografi proietta in questa stagione poco propizia film di levatura anche meno che media (e del resto chi li può biasimare?), la piacere vedere a Udine all'EDEN i film migliori della migliore produzione che nulla hanno a che vedere con le riedizioni, le riprese, ecc.

Ha proiettato: «Bebè la corista», Amore in gabbia e «Gloria felice».

Bebè Daniels è l'interprete di «Bebè la corista». Abbiamo già detto di lei anche quando non dovevamo per parlarne ancora. Ella è la solita maschietta birichina che, questa volta, l'amore prende alla sprovvista. E' attraverso quest'amore che ella sente sempre più forte in sé e che la conduce verso una vera bontà d'animo, il film passa allegro tra un accompagnamento di spunti comici che rivelano il caratterino della protagonista.

Suoi buoni compagni di lavoro furono Neil Hamilton e Lilian Tashman. Film Paramount.

Un'altra vertiginosa commedia è «Amore in gabbia».

Due sposi si separano, e si riprendono dopo qualche gustosa avventura che li rende più innamorati che mai. Questo è lo spirito della commedia.

Marito e moglie si bisticciano. Il loro amore è chiuso in gabbia. Ma un patto reciproco apre la porticina fatale della dorata prigione ed ognuno dei due va per i fatti suoi. Per poco però, che la vita e le sue commedie li convincono a ritornare nella gabbia assieme al loro amore.

Protagonisti Lilian Harway e Harry Hain. Edizione Ufa, Berlino.

«Gloria felice» è la migliore rivista della Fox. Tra uno sfarzo inusitato di scenari, tra un lusso grandioso di costumi, tra le canzoni più belle e le danze più indimenticabili, tra la presentazione di tutti gli acclamati artisti della Fox passa questa rivista suscitando il più grande interesse e la più viva ammirazione.

Janet Gaynor e Charles Farrell sono il perno attorno a cui gira quel fantasmagorico sistema di forze.

Il Cinema Cecchini ha proiettato: «Tabarin di lusso», «Vita perduta» e «Principe del Carnevale».

Betty Balfour e Jack Trevor hanno interpretato «Tabarin di lusso». In questo lavoro è riprodotta la vita effimera che si svolge nei ritrovi notturni di una grande capitale, con i suoi divertimenti, le sue illusioni, le sue chimere di felicità. La vita è carina e ben sviluppata. Il lavoro non è dispiaciuto anche perché ha presentato qua e là qualcosa di nuovo e di divertente. Buona la sonorizzazione e la luminescenza.

«Vita perduta» è un lavoro di sentimento e di passione, sviluppato discretamente, buono nelle intenzioni, ma di ordinaria levatura come riuscita. Buone più che altro la messa in scena e l'interpretazione di Norman Kerry.

Molto è piaciuto invece «Principe del Carnevale». E' un film dell'Ufa di Berlino. Una brillante commedia, tutta situazioni e momenti comici che le imprimono sia carattere di festosità e di bellezza.

Un barone, nipote del presidente di una potentissima banca, ha mille e mille avventure amorose. Lo zio però lo deve incaricare di una delicatissima missione e pretende che egli pensi le sue belle. Il barone rispetta il volere dello zio e dà appuntamento a tutte le sue fiamme a casa sua per una cena d'addio. La commedia di una grande gioielleria gli reca un campionario di regali che egli farà ad ognuna delle sue amanti. Ma si è dimenticato di impostare i biglietti di invito: si trova solo, invita a cena la graziosa commessa (perché era proprio graziosa) ed infine se ne innamora perdutamente.

La banca di suo zio amministra la superfluviosa fortuna di un baronessa, che, diventata maggiorenne, avrebbe preso il suo patrimonio. Affinché i denari della baronessa non lascino le casse della banca, il barone è incaricato di andare a prenderla in collegio, di accompagnarla a casa del tutore dei suoi soldi e di riuscire a sposarla. Senonché il barone tutta la notte balla al veglione con la commessa fin che un'automobile li trasporta la mattina di poi in casa del banchiere. Il quale scambia la commessa per la baronessa. Dopo scene bellissime si scopre il trucco. Quadro: la baronessa se la spassa col professorino bibliotecario del suo collegio ed il barone e la commessa idem per il meglio. Interpreti efficacissimi Marianne Winkelstein e Harry Liedtke.

hustoni, le sue chimere di felicità. La vita è carina e ben sviluppata. Il lavoro non è dispiaciuto anche perché ha presentato qua e là qualcosa di nuovo e di divertente. Buona la sonorizzazione e la luminescenza.

«Vita perduta» è un lavoro di sentimento e di passione, sviluppato discretamente, buono nelle intenzioni, ma di ordinaria levatura come riuscita. Buone più che altro la messa in scena e l'interpretazione di Norman Kerry.

Molto è piaciuto invece «Principe del Carnevale». E' un film dell'Ufa di Berlino. Una brillante commedia, tutta situazioni e momenti comici che le imprimono sia carattere di festosità e di bellezza.

Un barone, nipote del presidente di una potentissima banca, ha mille e mille avventure amorose. Lo zio però lo deve incaricare di una delicatissima missione e pretende che egli pensi le sue belle. Il barone rispetta il volere dello zio e dà appuntamento a tutte le sue fiamme a casa sua per una cena d'addio. La commedia di una grande gioielleria gli reca un campionario di regali che egli farà ad ognuna delle sue amanti. Ma si è dimenticato di impostare i biglietti di invito: si trova solo, invita a cena la graziosa commessa (perché era proprio graziosa) ed infine se ne innamora perdutamente.

La banca di suo zio amministra la superfluviosa fortuna di un baronessa, che, diventata maggiorenne, avrebbe preso il suo patrimonio. Affinché i denari della baronessa non lascino le casse della banca, il barone è incaricato di andare a prenderla in collegio, di accompagnarla a casa del tutore dei suoi soldi e di riuscire a sposarla. Senonché il barone tutta la notte balla al veglione con la commessa fin che un'automobile li trasporta la mattina di poi in casa del banchiere. Il quale scambia la commessa per la baronessa. Dopo scene bellissime si scopre il trucco. Quadro: la baronessa se la spassa col professorino bibliotecario del suo collegio ed il barone e la commessa idem per il meglio. Interpreti efficacissimi Marianne Winkelstein e Harry Liedtke.

hustoni, le sue chimere di felicità. La vita è carina e ben sviluppata. Il lavoro non è dispiaciuto anche perché ha presentato qua e là qualcosa di nuovo e di divertente. Buona la sonorizzazione e la luminescenza.

«Vita perduta» è un lavoro di sentimento e di passione, sviluppato discretamente, buono nelle intenzioni, ma di ordinaria levatura come riuscita. Buone più che altro la messa in scena e l'interpretazione di Norman Kerry.

Molto è piaciuto invece «Principe del Carnevale». E' un film dell'Ufa di Berlino. Una brillante commedia, tutta situazioni e momenti comici che le imprimono sia carattere di festosità e di bellezza.

Un barone, nipote del presidente di una potentissima banca, ha mille e mille avventure amorose. Lo zio però lo deve incaricare di una delicatissima missione e pretende che egli pensi le sue belle. Il barone rispetta il volere dello zio e dà appuntamento a tutte le sue fiamme a casa sua per una cena d'addio. La commedia di una grande gioielleria gli reca un campionario di regali che egli farà ad ognuna delle sue amanti. Ma si è dimenticato di impostare i biglietti di invito: si trova solo, invita a cena la graziosa commessa (perché era proprio graziosa) ed infine se ne innamora perdutamente.

La banca di suo zio amministra la superfluviosa fortuna di un baronessa, che, diventata maggiorenne, avrebbe preso il suo patrimonio. Affinché i denari della baronessa non lascino le casse della banca, il barone è incaricato di andare a prenderla in collegio, di accompagnarla a casa del tutore dei suoi soldi e di riuscire a sposarla. Senonché il barone tutta la notte balla al veglione con la commessa fin che un'automobile li trasporta la mattina di poi in casa del banchiere. Il quale scambia la commessa per la baronessa. Dopo scene bellissime si scopre il trucco. Quadro: la baronessa se la spassa col professorino bibliotecario del suo collegio ed il barone e la commessa idem per il meglio. Interpreti efficacissimi Marianne Winkelstein e Harry Liedtke.

hustoni, le sue chimere di felicità. La vita è carina e ben sviluppata. Il lavoro non è dispiaciuto anche perché ha presentato qua e là qualcosa di nuovo e di divertente. Buona la sonorizzazione e la luminescenza.

«Vita perduta» è un lavoro di sentimento e di passione, sviluppato discretamente, buono nelle intenzioni, ma di ordinaria levatura come riuscita. Buone più che altro la messa in scena e l'interpretazione di Norman Kerry.

Molto è piaciuto invece «Principe del Carnevale». E' un film dell'Ufa di Berlino. Una brillante commedia, tutta situazioni e momenti comici che le imprimono sia carattere di festosità e di bellezza.

Un barone, nipote del presidente di una potentissima banca, ha mille e mille avventure amorose. Lo zio però lo deve incaricare di una delicatissima missione e pretende che egli pensi le sue belle. Il barone rispetta il volere dello zio e dà appuntamento a tutte le sue fiamme a casa sua per una cena d'addio. La commedia di una grande gioielleria gli reca un campionario di regali che egli farà ad ognuna delle sue amanti. Ma si è dimenticato di impostare i biglietti di invito: si trova solo, invita a cena la graziosa commessa (perché era proprio graziosa) ed infine se ne innamora perdutamente.

La banca di suo zio amministra la superfluviosa fortuna di un baronessa, che, diventata maggiorenne, avrebbe preso il suo patrimonio. Affinché i denari della baronessa non lascino le casse della banca, il barone è incaricato di andare a prenderla in collegio, di accompagnarla a casa del tutore dei suoi soldi e di riuscire a sposarla. Senonché il barone tutta la notte balla al veglione con la commessa fin che un'automobile li trasporta la mattina di poi in casa del banchiere. Il quale scambia la commessa per la baronessa. Dopo scene bellissime si scopre il trucco. Quadro: la baronessa se la spassa col professorino bibliotecario del suo collegio ed il barone e la commessa idem per il meglio. Interpreti efficacissimi Marianne Winkelstein e Harry Liedtke.

hustoni, le sue chimere di felicità. La vita è carina e ben sviluppata. Il lavoro non è dispiaciuto anche perché ha presentato qua e là qualcosa di nuovo e di divertente. Buona la sonorizzazione e la luminescenza.

«Vita perduta» è un lavoro di sentimento e di passione, sviluppato discretamente, buono nelle intenzioni, ma di ordinaria levatura come riuscita. Buone più che altro la messa in scena e l'interpretazione di Norman Kerry.

Molto è piaciuto invece «Principe del Carnevale». E' un film dell'Ufa di Berlino. Una brillante commedia, tutta situazioni e momenti comici che le imprimono sia carattere di festosità e di bellezza.

Un barone, nipote del presidente di una potentissima banca, ha mille e mille avventure amorose. Lo zio però lo deve incaricare di una delicatissima missione e pretende che egli pensi le sue belle. Il barone rispetta il volere dello zio e dà appuntamento a tutte le sue fiamme a casa sua per una cena d'addio. La commedia di una grande gioielleria gli reca un campionario di regali che egli farà ad ognuna delle sue amanti. Ma si è dimenticato di impostare i biglietti di invito: si trova solo, invita a cena la graziosa commessa (perché era proprio graziosa) ed infine se ne innamora perdutamente.

La banca di suo zio amministra la superfluviosa fortuna di un baronessa, che, diventata maggiorenne, avrebbe preso il suo patrimonio. Affinché i denari della baronessa non lascino le casse della banca, il barone è incaricato di andare a prenderla in collegio, di accompagnarla a casa del tutore dei suoi soldi e di riuscire a sposarla. Senonché il barone tutta la notte balla al veglione con la commessa fin che un'automobile li trasporta la mattina di poi in casa del banchiere. Il quale scambia la commessa per la baronessa. Dopo scene bellissime si scopre il trucco. Quadro: la baronessa se la spassa col professorino bibliotecario del suo collegio ed il barone e la commessa idem per il meglio. Interpreti efficacissimi Mar

Il bando di concorso per un carne latino su Aquileia

Abbiamo sotto l'occhio il testo del bando di concorso emanato per un carne latino su Aquileia che dovrà essere il IX centenario della consacrazione della Basilica di Aquileia ed il decimo anniversario della proclamazione dei Militi Ignoti.

Poiché il testo del bando è compilato in latino, crediamo di darne la traduzione in volgare.

Il bando così dice:
«Nell'anno noventesimo dalla consacrazione della Basilica di Aquileia e decimo dal seppellimento dei Militi Ignoti nell'altare della Patria, gli organizzatori dei festeggiamenti, affinché l'uno e l'altro auspicato insigno così per memoria della gesta come per la grandezza e per il favore di tutti gli italiani, sia commemorato con accorta opportunità, consultato l'Allustrissimo Presidente della R. Accademia d'Italia, invitano i cittadini al concorso per un carne latino in lingua latina secondo le seguenti norme:

I. - La materia precipua del carne deve trattare o di un argomento generale circa gli antichi o più recenti avvenimenti di Aquileia o di un argomento particolare che si basi sulla storia di detta città o sulla fama dei suoi uomini.

II. - Ciascun carne non potrà essere di meno di cento versi né più lungo di trecento; tuttavia sarà data alla Giuria facoltà di distaccarsi da tali condizioni se qualche carne, per peculiare ed altissimo splendore, si presenti degno di speciale considerazione ed allora di una eccellente venustà.

III. - Al carne latino deve essere aggiunta una traduzione o libera o letterale affinché i versi più degni di premio si diffondano ovunque più comodamente e più facilmente.

IV. - Il carne deve essere inedito.

V. - Deve essere scritto nitidamente a macchina.

VI. - I carmi devono essere recapitati con questo preciso indirizzo: «Alla sede del Comitato per la celebrazione del IX centenario della Basilica di Aquileia e del Decennale dei Militi Ignoti, via della Prefettura 17, Udine, non più tardi delle ore 18 del 15 settembre di quest'anno 1931.

VII. - Ogni manoscritto deve essere munito di un titolo e del modicum con aggiunto il nome e il domicilio dell'autore, deve essere ripetuto in una busta chiusa che sarà aperta dalla Giuria, la quale sarà eletta dal Comitato e dal Presidente della R. Accademia d'Italia.

VIII. - I manoscritti non si restituiscono.

IX. - Il voto della Giuria è inappellabile.

X. - La Giuria sceglierà due carmi secondo l'ordine del voto; il primo sarà premiato con 1500 lire italiane, il secondo con 1000. Il Comitato poi si riserva l'assoluta proprietà di ciascun carne secondo le nostre leggi sulla tutela della proprietà letteraria.

XI. - I nomi di coloro che saranno ritenuti degni di premio saranno proclamati il 28 ottobre al Congresso di Aquileia e i loro carmi saranno dati alle stampe.

Il Presidente: Luigi Spazzotti, Senatore del Regno d'Italia - Il Vicepresidente: Aristide Calderini - I membri del Comitato: Giovanni Brusini, Antonio Flor, Ferdinando Forlani, M. Justini, Pio Paschini, Antonio Morassi, Luigi Sottina, Francesco Pizzolo, Giuseppe Vale, Guelfiero Valentini - Il segretario-cassiere: Ugo Zilli.

Giornata della Croce Rossa

I PRIMI RISULTATI
Cominciano ad affluire al Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana i primi risultati della «Giornata della Croce Rossa», svoltasi il 14 corr.:

Cassa di Risparmio, vendita materiale, lire 85 - Istituto Scientifico, idem, 105 - Ditta Luigi Moretti, obolazione, 50 - Istituto Topo Wersman, vendita materiale, 130 - Scuola Comunale V. E., obolazione 30 - Banca Commerciale, vendita materiale, 90 - Istituto Magistrale, vendita materiale 205 - N. N. obolazione, 5 - avv. Mario Bertolotti, obolazione, 5 - Comune di Aviano 12 - Banca d'Italia, vendita materiale, 27 - Giuseppe Tomadoni, obolazione 100 - Comune di Santa Maria la Longa 405.35 - Comune di Budella 227.20 - Banca Cattolica, vendita materiale, 6 - Banca del Lavoro, vendita materiale 39 - Comune di Polcenigo 224 - Comune di Claut 145.75 - Banca Cooperativa, vendita materiale 32 - Istituto Tecnico, vendita materiale 89 - Società Alpina, vendita materiale, 17 - Comune di Rivignano 244.25 - Comune di Resiutta 50 - Comune di Porpetto 235.80 - Comune di Reana del Rojale 85.50 - Comune di Muzzana del Turgiano 142 - Comune di Teor 258.65 - Comune di Paluzza 502.55 - Comune di Villa Santina 235.80 - R. Scuola Complementare, vendita materiale 70 - R. Scuola Industriale, vendita materiale 72 - Comune di Ligosullo 30 - Comune di Cordovado 81 - Comune di Chiocis Viscon 141.90 - società Commercianti (consumazione del 10 per cento in Udine del 14 corr.) 523.80 - signorina Locatelli, obolazione 10 - Liceo Classico, vendita materiale 98. Totale lire 4833.35.

La Giunta Provinciale Amministrativa

(In seduta del 20 giugno 1931 - IX)
Udine: Contributo ai corsi di istruzione a Godia; Contributo raduno motociclistico Nazionale; De Laurentis e Biasio; Esuero cauzione commerciale - Ligosullo: Regolamento e pianta organica del personale - Oroppe: Compenso al maestro incaricato del Dopol-scuola - Amministratori: Beni Pesarini; Concorso spesa divisa giovani fascisti - Aestiza; Gratificazione al signor Tavago - Prato Carnico: Concessione fondo comunale ad Agostini e Zanier - Paluzza: Svincolo cauzione lavori rettificati stradali e accesso al Duomo - Oroppe: Pellegrini Caterina: ricorso negato licenza commerciale - Muzzana: Falchero Eugenio: Esuero cauzione commerciale - Muzzana: Franceschini Pietro: Esuero cauzione commerciale - Zuglio: Concessione terreno comunale a Padini Pietro - Magnano: Concessione terreno comunale a Zurini Solideo - Magnano: Concessione terreno comunale a Zurini Alfredo.

Tintura Stomatica Foletto

Digestiva ed aperitiva - Prescritta per malattie di stomaco, fegato e milza - Nelle principali farmacie a L. 9.50.

Fatti e fatterelli del giorno

Le impensate conseguenze di una rissa

Si parla di morti e si conclude con 5 contravvenzioni

Domenica sera, l'egregio maresciallo dei carabinieri sig. Giuseppe Turnela, che comanda la stazione di Faedis, riceveva un biglietto urgente da Subit, in cui lo si avvertiva che poco prima era colata avvenuta una rissa, nella quale era rimasto ferito gravemente un giovane.

Si affrettasse, diceva quel biglietto, perché il ferito stava spirando.

Subit, per chi non lo sapesse, è una frazione montana d'Altimis, e dista da Faedis quasi due ore di strada. Paese amenissimo e con qualche «cosa» da osservare: un acquasanto del 500, un orologio quadrato sulla torre campanaria, e un grande tiglio eretto sulla angusta piazza, tanto angusta che il tiglio stesso te la occupa tutta. Non sono sufficienti ragioni per invogliare ad una passeggiata chi non ha voglia di farla, comunque il bravo maresciallo, ligo al proprio dovere, si mette tosto in moto. Sapendo che ad Altimis non c'è medico, requisisce anche il medico locale dr. Giovanni Gervasi.

E vanno entrambi a vedere di «un morto», perché il biglietto parlava chiaro: si trattava di uno che stava spirando.

Giunti a Subit, l'amenissimo paese di cui sopra, si precipitano in casa di quello che doveva essere morto, e chiedono ansiosamente come sta il ferito:

«Ma... vive ancora.

«Ma... male!

Il medico si affretta a visitarlo, e capisce, il giovane che avrebbe dovuto essere defunto, certo Eugenio Gragnaz di Antonio di anni 21, è invece talmente colmo di vino, che ogni movimento riesce pericoloso come quello che turba l'equilibrio statuto del liquido. Il medico gli riscontrò qualche leggera contusione che giudica guaribile in pochi giorni.

Cosa era accaduto? Il Gragnaz si era trovato nella unica osteria del paese, condotta da certo Giuseppe Sigura fu Valentino, con i giovani Luigi Sigura, Umberto Scubla di Valentino, Eugenio Scubla di Eugenio, Luigi Balco di Agostino e avevano tutti bevuto fuori di misura. Per uno schiocchezza era poi nata una rissa ed il Gragnaz le aveva buscate ed era andato a ruzzolare sotto il tavolo. Portato a casa, i famigliari dotalo senza averlo per morto, avevano avvertito i carabinieri.

Il maresciallo si recò allora a cercarlo, gli altri, e li trovò in osteria che bevano ancora a garganella pur non potendo più restare in piedi.

Non c'era nulla da fare, solamente, per evitare il ripetersi di sì spiacevoli allarmi, il funzionario elevava contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante ai cinque giovani che non ricordavano più l'accaduto, ed all'oste perché aveva loro somministrato bevande alcoliche quando ne erano già saturi.

A chi scrisse il biglietto allarmante (al larmante perché la voce di un omicidio era ormai sparsa a Faedis come ad Altimis), il maresciallo ed il medico raccomandarono... prudenza.

«E un reson lor la - rispose chi scrisse - ma dopo muart non occorre più nule».

Si frattura una clavicola cadendo dalla sedia

Una grave disgrazia è accaduta al piccolo Umberto Lelli, di anni 2, di domenica in Viale Venezia 71.

Il Lelli stava trastullandosi seduto sopra una sedia, quando, non visto, perdeva l'equilibrio cadendo malamente a terra. Nella caduta, batteva la snella destra, riportando la frattura della clavicola.

Attratti dalle grida del piccolo, accorsero i famigliari i quali visto l'insistente lamentarsi dell'informante, lo trasportavano all'ospedale. Qui il dott. Zagolin gli constatava la frattura anfrattola, lo curava dimettendolo guaribile in 20 giorni.

Gita finita con una caduta disastrosa

Domenica, nel pomeriggio, il ventenne Giuseppe Artico, di Antonio, dimorante in via Pradamano, si era recato in gita in bicicletta assieme ad alcuni amici. Nel ritorno però fu colpito da un doloroso incidente. Una caduta dovuta ad una brusca sterzata che gli faceva perdere l'equilibrio, gli procurava la frattura dell'avambraccio destro.

All'Ospedale di Udine, dove ricorse per le cure necessarie, il dott. Bettini lo giudicò guaribile in un mese.

Vendevano superalcolici

Gli agenti della Brigata della R. Guardia di Finanza hanno elevato contravvenzione agli esercenti Angelo Mauro fu Antonio di anni 48 e Guido Domissini, entrambi da Reana, perché vendevano superalcolici.

Voleva viaggiare in merci!

Il commesso viaggiatore Santo Tiverson fu Angelo, di anni 35, da Treviso, si recava di corsa ieri alla stazione per partire con il treno per Venezia. Ma, ahimè, che questi era già lontano quando egli giunse trafelato sotto la tettoia, il Tiverson non si sgomentò, ma vedendo passare in quel mentre un treno merci, vi saltò sopra, piazzandosi sulla griglia di un frenatore. Viceversa vi era un mitite della Ferroviaria che alla prima stazione lo mise a terra e gli elevò la contravvenzione.

Scendendo dal tram

Al nostro Ospedale è stato accolto, ieri mattina alle 8, il vigile urbano Angelo Chiopris di Angeli, di anni 27 dimorante in via G. B. Bassi 76, il quale scendendo dal tram cittadino metteva male a terra il piede destro e riportava una distorsione. Il dott. Butti, che lo ha curato, lo ha giudicato guaribile in 8 giorni.

Va a prendere un bagno nel Tagliamento e muore annegato

Ci telefonano da San Vito al Tagliamento in data di oggi, 23:

Una gravissima disgrazia è avvenuta domenica nel pomeriggio nel Tagliamento all'altezza di Casarsa. Il giovanotto Guerriero Praturon di Davide, di anni 15, si recava subito dopo aver mangiato, assieme a due coetanei, a prendere un bagno nelle acque del Tagliamento, nei pressi del ponte ferroviario, ove in qualche punto l'acqua è profonda.

I tre si lanciavano subito nel mezzo di una specie di pozzo, assai profondo, ma il povero Praturon, colpito forse da male, scompariva sott'acqua. Uno dei compagni cercò di portargli soccorso, ma riuscì a mala pena a tirarsi lui d'impaccio perché stava egli pure per essere trascinato dai gorgi. I due allarmati accorsero dai vicini casali parecchie persone che si affrettavano a fare le ricerche dello sventurato Praturon il cui cadavere venne rintracciato solamente verso sera, nei pressi del Tiro a Segno, cioè a due chilometri di distanza dal luogo ove era scomparso.

Imprevisto decesso di un noto trattore

Ieri sera, poco dopo le 22, fu rinvenuto cadavere nella vasca da bagno della propria abitazione, in via Prachichio, il noto e stimato trattore signor Davide Franzolini di anni 57, proprietario della tanto favorevolmente popolare trattoria «Al Bue», situata nella predetta via. Il povero Franzolini, che conduceva anche l'albergo-ristorante «Al Commercio», in piazza del Duomo, da vario tempo era assai sofferente e si suppone che sia stato colto da male mentre prendeva il bagno.

Alla vedova, alle quattro figlie, al figlio e agli altri congiunti, sentite condoglianze.

Bracciante infortunato

Il bracciante Marino Vidussi di Angelo, di anni 30, mentre stava scaricando, nei magazzini Galvani, un rimorchio, si procurava una ferita al ginocchio destro, ferita giudicata guaribile in 10 giorni.

Il maltempo in Provincia

Sulla zona di Pordenone domenica scorsa si è scatenato un furioso temporale che ha recato gravi danni alle promettenti campagne. La violenza del vento ha divelto parecchi arbusti ed ha abbattuto alcuni pali telefonici e telegrafici dopo di che con parecchi paesi sono state interrotte le comunicazioni che ieri però sono state completamente riattivate. È caduta anche della grandine, specialmente nelle zone di Cordenons e di Porcia.

Nello spilimberghese domenica verso le 17 si è abbattuto un violento temporale che in qualche punto fu accompagnato dalla grandine. I danni però non sono rilevanti.

La morte di un giovane artista

Sando Filippini, giovane di rare doti intellettuali, visse il suo grande sogno d'artista, nella continua ricerca di quella bellezza che il Friuli gli ispirava.

Espose alcune sue opere alla Mostra Sindacale di Trieste e alla Ca' Pesaro di Venezia con successi veramente lusinghieri. Ultimamente s'era recato a Roma per completare i suoi studi.

Ieri, dopo breve malattia, mancava all'alfabeto dei suoi cari che l'ideolatravano. Alla famiglia, che ne piange la perdita, il nostro cordoglio sincero.

Funebri Galimberti

Dopo lunga malattia spirava, a soli 24 anni, l'elettricista Aurelio Galimberti, per molto tempo alle dipendenze della ditta Ettore Travaglini della nostra città.

La scomparsa del caro giovane destò vivo cordoglio in quanti lo conoscevano. I funerali, che vennero celebrati sabato, alle ore 17, partendo da via Gemona 66, abitazione dell'Estinto, riuscirono solenni per il largo intervento di parenti, di amici e di cittadini.

I suoi nastri delle corone leggemo le seguenti dediche: I genitori ed i fratelli al caro Aurelio - Famiglie Versano-Bertossi - Luigi Raffini e famiglia - Famiglia Quintavalle - Umberto Rossi - I bersagliari amici del papà - Ditta Ettore Travaglini - Gli amici del Caffè all'Arco Celeste.

La salma dall'abitazione al carro funebre fu portata a spalle dagli amici dell'Estinto, signori: Umberto Rossi, Ferruccio Fontana, Antonio Quintavalle e Vittorio de Lorenzi.

Le esequie furono celebrate nella Chiesa parrocchiale di San Quirino; poi il mesto corteo si ricompose e proseguì alla volta del camposanto.

Al genitori, ai fratelli, ai parenti tutti vive condoglianze.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Estensione di fallimento

Con sentenza di questi giorni, il Tribunale ha esteso il fallimento di Leonardo Antonio, Giosuè Crozzoli e Luciano Piovone, alla società di fatto composta dai suddetti Michele Crozzoli, Dante Facchini, Gustavo Mora da Spilimbergo. Ha fissato il termine a tutto il 28 maggio per la presentazione delle domande di credito, e l'udienza del 13 giugno per la chiusura del processo di verifica.

Omologazioni di concordato

Con sentenza del Tribunale è stato omologato il concordato concluso tra il fallito Basilio Pezzutti ed i propri creditori, alle seguenti condizioni: a) pagamento integrale dei debiti privilegiati e spese di curatela; b) pagamento del 25 per cento ai chirografari subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologa.

Scioglimento di società

L'assemblea generale della Cooperativa di Consumo di San Giovanni al Natone ha deliberato lo scioglimento della società nominando a liquidatori i signori: dott. Giuseppe Cantero, geom. Giacomo Tonerio e G. B. Casparotto.

Sul fronte dei liberi

Smagliante vittoria dell'Italia (il Sestiere) sul Ferroviario nella semifinale della Coppa Toro

Italia-Ferroviario 4 a c

(Mito). - Completiamo i brevi appunti di ieri. La partita è stata bella ed avvincente, specie nel secondo tempo in cui l'undici italiano, ritrovata la classica carburazione delle sue migliori giornate, marciava ad andatura irresistibile scompaginando letteralmente le già assillanti retrovie del bianco-neri. Per ben tre volte nel corso dei secondi 45 minuti di gioco il portiere (Marzari) dovette abbassarsi per raccogliere il pallone in fondo alla propria rete; frutto questo di elettrizzanti azioni di gioco ingegnosamente manovrate dal classico quintetto di punta italiano. Tutti gli uomini del Sestiere vanno accomunati in un unico elogio poiché tutti indistintamente hanno profuso nellardente e cavalleresca tenzone ogni miglior dote delle loro possibilità; dall'instancabile capitano Cecotti al bravo Zulliani prodigatosi nel secondo tempo in due superbe parate a tufo.

Il primo tempo, in cui le azioni furono più equilibrate, non si poté gustare delle belle fasi di gioco a causa del violentissimo vento che faceva fare alla palla delle paurossime deviazioni.

Nella ripresa invece in cui l'atmosfera era più calma si vide per opera dei gialli delle azioni limpide e veloci basate su rapidi passaggi raso terra e agili spostamenti che restrinsero spesso volte l'estrema difesa del Ferroviario a dei salvataggi disperati.

I Ferroviari invece non hanno gran che impressionato. Contano nelle loro file degli uomini d'indubbio valore ma ai quali manca la fusione e l'organicità di gioco che è il fattore primo della squadra dell'Italia. Il reparto più forte dei ferroviari è stato l'estrema difesa che possiede due terzini irrinunciabili, tempestivi e perfetti colpitrici del pallone. La mediana tenne pure disperatamente. Quella che naufragò fu la linea di attacco molto disgraziata e discontinua alla quale manca un abile condottiero.

La partita, arbitrata egregiamente dal signor Zenarola, ebbe inizio alle 17.30.

L'inizio è a favore del Ferroviario. Quindi attacca l'Italia che al 39' ottiene il primo

punto con Mestroni che strutta abilmente una indecisione della difesa avversaria.

Nella ripresa, al 9' Zulliani si fa applaudire per una bella parata. Quindi l'offensiva dell'Italia si inizia, e non si concreta che al 20' con Variola che raccoglie un pallone respinto dal palo trasversale. Al 24' Mestroni porta a tre il bottino dell'Italia con un magnifico traversone che batte inesorabilmente Marzari. Al 41' ultimo punto segnato dall'ottimo Variola, in stupenda giornata, che strutta abilmente un bellissimo pallone offertogli dal centro avanti Comini. Subito dopo la fine.

Schieramenti delle squadre:
Italia: Zulliani, Piccoli e Chiarandoni; Del Fabbro, Cecotti (cap.) e Romanelli; Stacco, Variola, Comini, Buzzi e Mestroni.
Ferroviari: Marzari; De Paoli e Rigatto; Pizzolo, Canti (cap.) e Trevisan; Zaner, Pacini, Feruglio, Buzzi e Petrozzi.

Prima marcia di allenamento dei Giovani Fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile di Udine, rag. Giorgio De Zorzi, ha diramato le disposizioni che regoleranno la prima marcia di allenamento indetta per domenica prossima per la sezione Alpina del Fascio stesso col seguente itinerario: Udine, Gemona, Sella Pordosa (1033), Bi. Quarantini (1372), Sotville, Sammarzanchia, Tarcento, Udine.

L'adunata dei partecipanti avrà luogo presso il Comando del Fascio in via Prefettura n. 14 alle ore 4 precise. La partenza in treno alle 4.30, ritorno a Udine alle ore 18. Viveri al sacco.

Echi del Giro di Caporetto

Contrariamente a quanto qualche giornale ha riferito, il noto campione ciclista friulano Carino Boemo, dello S. C. Basaldella, non ha né inoltrato la iscrizione né partecipato al II Giro di Caporetto, gara da lui vinta brillantemente nel 1929.

Purtroppo, il simpatico e forte nostro corridore, vestendo la divisa militare, deve limitare al minimo la sua attività ciclistica.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, martedì 23 giugno: S. Zenone. Domani, mercoledì 24 giugno: San Giovanni Battista.

Il sole leva alle ore 4.23 e tramonta alle ore 20.11. La luna tramonta alle ore 0.13 e s'alza alle 19.47. Oggi primo quarto.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 752.10 - Pressione al mare 762.10 - Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 20; alle ore 10: gradi 23 - Temperatura massima di ieri: gradi 26.5 - Temperatura minima di stanotte: gradi 17.5 - Umidità nell'aria 54 - Cielo semisereno, - il tempo, per quanto migliorato, non è da ritenersi stabile.

Cambi del giorno

Francia 74.78 - Zurigo 370.50 - Londra 92.93 - Stati Uniti 10.08 - Marco germanico 4.5350 - Scellino austriaco 2.6855 - Obbligazioni delle Tre Venezie 78.85 - Consolidato 83.90.

Maree

Alta marea: ore 3.35 e 17.10. Bassa marea: ore 10.

Programma della Radio

ROMA-NAPOLI. - Ore 21: Concerto della notte di San Giovanni.

MILANO-TORINO-GENOVA. - Ore 21: «La donna che mente», commedia in 3 atti di Ossip Felyne.

COPENAGHEN. - Ore 20.45: Trasmissione dalla piazza del Palazzo di Città della Festa di San Giovanni.

PARIGI (Radio). - Ore 20: «Fortunio», opera di Messager, con artisti dell'Opera Comique.

Programma Nazionale Inglese. - Ore 21.40: «La regina delle fate» opera in un atto di H. Purcell.

Mercato 21 Giugno

ROMA - NAPOLI. - Ore 21: «Carmen», opera di G. Bizet.

PRAGA. - Ore 19.30: «Le allegre comari di Windsor», opera comica di Niccolai.

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Minestrone - Rodoletti di carne - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Pasta all'uovo in brodo alla casalinga - Bollito di manzo e di vitello - Contorni.

Cena: Riso e zucchini - Costolete alla milanese - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. - In memoria di Ida Piccoli: Vittoria Fanfani lire 10.

Nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri»

Sottoscrizione per inserire fra i soci perpetui il nome del compianto Vittorio di Benedetto:

Impiegati e Capi operai delle Ferriere lire 70. Quota della sottoscrizione fra amici e conoscenti: Senatore cav. di gr. er. Luigi Spazzotti, Hofmann comm. Maurizio, Sandresen comm. ing. Giovanni, Biancuzzi cav. Vittorio e Menazzi Enrico 10 ognuno; Cocciandoli cav. uff. dott. Ermanno e Zilli Ugo lire 5 ognuno. Totale lire 210.

La sottoscrizione continua.

Beneficenza

Orfani di Guerra di Udine - In memoria di Ranieri Barnaba: Antonio Fiappo e figlio di Milano L. 25.

Dame di Carità (Parrocchia di S. Nicolo) - In memoria del comm. Luigi Borgomanero: Maria ed Enrico Margherita, 25.

Cucina Economica - Nel primo anniversario della morte del cav. uff. Pietro Pauluzzi, la moglie Gemma Margherita ved. Pauluzzi L. 50 (in buoni da distribuirsi ai poveri).

Beneficenza

Orfani di Guerra di Udine - In memoria di Ranieri Barnaba: Antonio Fiappo e figlio di Milano L. 25.

Dame di Carità (Parrocchia di S. Nicolo) - In memoria del comm. Luigi Borgomanero: Maria ed Enrico Margherita, 25.

Cucina Economica - Nel primo anniversario della morte del cav. uff. Pietro Pauluzzi, la moglie Gemma Margherita ved. Pauluzzi L. 50 (in buoni da distribuirsi ai poveri).

Beneficenza

Orfani di Guerra di Udine - In memoria di Ranieri Barnaba: Antonio Fiappo e figlio di Milano L. 25.

Automobilismo

L'udinese Kechler su «Alfa Romeo» trionfa nella Bolzano-Mendola

Apprendiamo con piacere che il provinciale Alberto Kechler ha partecipato e vinto, colla sua «Alfa Romeo» (1750) la classica gara in salita Bolzano-Mendola. Con questa bella assoluta vittoria il Kechler entra senz'altro a far parte della schiera dei più valenti guidatori italiani.

Flori d'arancio

Ieri, il signor Aristide Macor, figlio del proprietario della Trattoria «Alfa Concordia», ha impalmato la gentile signorina Anna Teatini. Alla cerimonia nuziale celebrata nella Basilica delle Grazie, è seguito in casa della sposa, via Bersaglio, un sontuoso refettorio, cui parteciparono numerosi amici ed amici della benaugurata coppia.

Allo spuntino venne letta una elegante poesia per l'occasione inviata dalla contessina Valle; e disse belle parole di augurio il signor Tomaso Sovieri. Molissimi i regali ed i fiori.

Gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Gli accompagnano anche i nostri auguri.

Smarrimento

SMARRITA croce diamanti stile antico da Porta Gemona, Piazzetta Arcivescovile, via Mazzini, via Villalta. Mancata di competenza all'onesto rinventore che volesse portarla all'Ufficio Pubblico, Italiana (via Manin).

LA COLONIA LIDO dell'Istituto Rava, Venezia, è la più raccomandata per la cura marina dei ragazzi. Prezzi modici, sicurezza sperimentata, trattamento igienico.

Distrugete tutti gli insetti vaporizzando.

STERMINIO

liquido e in polvere.

PAOLINI-VILLANI-UDINE

SCIROPPO

<

Dal Friuli centrale

Artegna

BALILLA IN GITA
(20). — I Balilla, accompagnati dal loro comandante, dal segretario dell'Opera Nazionale Balilla, dal Presidente dei Combattenti e dalla guardia comunale, nonostante il tempo ancora minaccioso, ieri, venerdì, con due autocorriere della Ditta Molari, partirono alle cinque del mattino diretti a Tarvisio.

Lungo il percorso della Pontebba i Balilla diedero segni di entusiasmo della vista dei luoghi montani così maestosi. Giunti a Pontebba fecero una breve sosta per osservare i punti del vecchio confine. A Malborghetto poi venne loro fatto vedere i luoghi ove si svolgeva la linea nostra di resistenza e i resti del forte.

Tarvisio sono stati accolti affettuosamente dal loro benemerito concittadino signor Antonio Venturini, ingegnere edile in quella località, il quale li condusse a pranzare all'Albergo Italia.

Verso le ore 12 il signor Venturini dando spiegazioni utili della zona li accompagnò a visitare il cimitero di guerra. Indi presero la via del ritorno ed alle 18 giunsero allegri e soddisfatti al loro paese.

ALLE CURE MARINE
L'altro giorno sono partiti, inviati dal locale Comitato appostamente costituito, per la cura marina, 10 bambini, figli di combattenti e di fascisti.

Il giorno 1. luglio prossimo venturo ne partiranno altri 35 sufficienti tutti della retta gratuita o semigratuita. I bimbi appaiono a tutte le frazioni del Comune e sono stati scelti tra i più bisognosi di cure tra le famiglie meno abbienti.

Questa opera buona viene svolta merco il vivissimo interesse del Segretario Politico e del Presidente dei Combattenti ai quali deve andare la riconoscenza dei beneficiari.

Rive d'Arcano
SUL LAVORO
Mentre stava lavorando all'impastatrice, il fornaio Primo Picchi di Giuseppe di anni 32, si vedeva impigliata la mano destra nel moltiplo. Venne subito soccorso dai compagni di lavoro e liberato dalla strappa. Il dito adempnato dal dott. Pozzi medico del Comune che gli prestò le prime cure. Il ferito fu quindi all'ospedale di San Daniele ove quel chirurgo primario Dr. Penasa gli richiese una vasta e profonda ferita al polso destra con reclusione del nervo e dell'arteria ulnare. Venne ricoverato in una quindicina di giorni.

San Daniele del Friuli
UNA GRAVE CADUTA
E' stata accolta in questo Civico Ospedale Romana Salvador di Castelnuovo del Friuli, e ricoverata nel reparto Chirurgico, presentando essa la frattura complicata del gomito destro, provocata in seguito a caduta accidentale.

Il dott. Penasa, che le ebbe a medicare, la dichiarò guaribile in una quarantina di giorni.

Malano
INVESTITO D'AIUTO
(22). — Terza mattina, proprio sulla curva della strada per San Daniele che si svolge all'altezza dell'abitazione del signor Angelo Zucchiatti, il rimorchio del camion guidato dallo chauffeur Giuseppe Zucchiatti che trasportava i fascisti alla adunata di San Daniele, sfiorò il cilestista mutilato di guerra Francesco Schiratti di Fermo; di anni 33, fabbro ferraro, pure di questo comune, mandandolo a terra.

Nella caduta lo Schiratti riportò una vasta ferita al piano perineale ed alla regione glutea sinistra, che gli vennero medicate dal dott. Penasa, chirurgo primario dell'Ospedale di San Daniele, ove l'infortunato era stato immediatamente trasportato. Guarirà in una quindicina di giorni.

Ragogna
PER UN ONOMASTICO
In occasione dell'onomastico del loro benemerito superiore tutti gli insegnanti del Comune hanno offerto al signor Luigi Virgulin, direttore didattico di S. Daniele, un elegante servizio per il giorno.

Cervignano
RIUNIONE DI ATLETICA LEGGERA
Nella giornata di atletica leggera per Avanguardisti e Balilla, organizzata dall'N. B. di Cervignano del Friuli, si è riscontrata una completa vittoria dei giovani atleti cervignanesi. Partecipavano le O. N. B. di Cervignano, Aiello, Sciolovacca, Campolongo e Strassoldo.

Gare per Balilla: Corsa veloce m. 60 (1) Delpiccolo Guido (Cerv.) — Corsa ostacoli m. 60 — 1) Delpiccolo G. (Cerv.) — Corsa staffetta m. 4 per 50: 1) Cervignano.

Gare per Avanguardisti: Corsa veloce m. 80 — 1) Clussi Vittorio (Cerv.) — Lancio della palla di ferro (chilogrammi 5) — 1) Capellotti Mario (Cerv.) — 13.25 (Cerv.)

Gonars
L'ASSEMBLEA DEL FASCIO
(10). — Ieri, alle 20, si è qui radunata l'assemblea del Fascio, presieduta dall'ispettore di zona cav. De Lorenzi, ed alla quale intervennero, oltre a tutti i fascisti della Sezione, i Fascio Femminile, il Fascio Giovane di Combattimento, i Balilla, le Piccole Italiane, gli Avanguardisti, cosicché riuscì una imponente, entusiastica manifestazione di fede fascista.

L'ispettore di zona elogiò i preposti alle cariche locali per l'opera svolta e, traendo argomento dalla relazione del Segretario politico signor Guido Galletti, pronunciò un applaudito discorso.

Venne telegrafato al generale Calamini il seguente telegramma:

«Fascio di Gonars riunitosi assemblea sotto presidenza ispettore cav. De Lorenzi, eleva pensiero incondizionata devozione, obbedienza Duce Gerarchia e acclama glorioso Gerarca provinciale».

CRONACA TARCENTINA

L'assemblea dei Mutilati di Guerra

Domenica 21 corrente, alle ore 10, ha avuto luogo, nel teatro comunale, l'assemblea dei mutilati ed invalidi di guerra di questa Sezione intercomunale. Alle 10 precise il teatro si va affollando di mutilati di ogni paese anche dei più lontani. Subito dopo entra il Podestà e Segretario politico di Tarcento cap. Grasselli, accompagnato dal capitano Gastaldo, vicepresidente della Sezione di Udine e dal cav. Tomat Presidente della Sezione locale i quali prendono posto al tavolo della Presidenza che viene assunta dal capitano Gastaldo.

Prende per il primo la parola il cav. Tomat che porta il saluto deferente dei mutilati al Podestà e Segretario politico capitano Antonio Grasselli e al capitano Gastaldo.

Quindi il Podestà manda un saluto, a nome della cittadinanza e delle camicie nere, ai gloriosi reduci della trincea, dicendosi fiero di trovarsi fra loro ed orgoglioso di ospitarli assicurando il suo benevolo e fraterno aiuto alla valorosa classe dei mutilati di guerra.

Prende poscia la parola il Presidente dell'assemblea, il quale porta il saluto fraterno del Delegato regionale medaglia d'oro Slataper e dell'avv. Margherita, ringrazia il Podestà per il significativo saluto e per le lusinghiere ed affettuose parole che ebbe a favore dei minorati di guerra e poi legge la relazione morale e finanziaria. Il cav. Tomat inizia il suo dire ricordando i soci defunti. L'assemblea scatta in piedi e rimane un minuto in silenzio per onorarne la loro memoria. Poi il Presidente passa in breve rassegna tutto il proficuo lavoro svolto a favore dei compagni e delle loro famiglie.

E' inutile — dice — che io vi enumeri qui il complesso del lavoro svolto; però vi posso assicurare che il Consiglio direttivo si è sempre occupato con affetto fraterno di tutti i vostri problemi e di tutte le vostre richieste; per questa via sarà continuato il nostro quotidiano lavoro per il bene di tutta la classe. Quindi passa a raccomandare ai mutilati il dovere di essere devoti al Re, ma è a non permettere mai che sia bestemmiato il nome della Patria per la quale sono caduti tanti martiri e tanti eroi. Fa quindi una breve rassegna finanziaria e termina con un triplice alalà all'Italia, al Re e al Duce a cui rispondono tutti i presenti.

Sono quindi messe ai voti le relazioni che dopo breve discussione vengono approvate ad unanimità.

L'assemblea a questo punto vota ad unanimità un vivo plauso al dott. Bonfadini per l'opera proficua e intelligente svolta a favore dei mutilati.

Pontebba

Assemblea del Fascio

Presieduta dall'ispettore di Zona signor Marcovigi, ieri è stata tenuta l'assemblea generale del Fascio pontebbano, presenti quasi tutti gli iscritti. Il signor Marcovigi rappresentava il Commissario Federale L. 1. Generale co. Galamini. Notammo poi i membri del Consiglio Nazionale delle Corporazioni ing. cav. uff. Faleschini, Segretario Politico; Agolzer Arturo, Podestà; nob. cav. Ciro Barbaro, V. Podestà; cap. Cilloni membro del Direttorio. Benché benvenuto dall'onorevole Ferrarini, fascista, rag. Paoletti Membro del Direttorio, Franco Gaetano Presidente O. N. B., Camorroni Giovanni Segretario Amministrativo, Valentino cav. Aristide capo-stazione principale, Savaretti Ottavio Direttore R. Dogana, C. M. Vuerich Gaetano per la M. V. S. N., il Maresciallo Mures Comandante la Tenenza R. G. di Finanza, Maresciallo Scatolfin Comandante Stazione R. G. C., un numeroso gruppo di donne fasciste con a capo la Segretaria del Fascio femminile signa prof. Faleschini, Giovanni fascisti e Avanguardisti al Comando di Gortan Mariano, le P. e G. Italiane con le rispettive capo-gruppo, i Combattenti col Presidente maggiore Sela, i Mutilati col cap. prof. Fiori, gli Alpini col capo-gruppo Maria Cesare, ecc.

Appena entrati nella Sala dell'ampio Teatro Comunale, la banda del Dopolavoro diretta dal maestro Signor Giovanni Mazzoni intona l'inno faticoso di «Giovinezza».

Prende la parola il Segretario Politico ing. Faleschini, prima d'iniziare la relazione politico-morale, commemora il socio defunto Alcega Augusto, indi con un poderoso e singolare discorso passa in rassegna tutte le organizzazioni fasciste facenti capo al Partito, con incisiva sintesi tratteggia le note del lavoro compiuto, l'attività benefica e proficua per iniziativa del Fascio, svolta in tutte le branche della vita cittadina, l'incremento dato a tutte le organizzazioni del Regime, la fedeltà e comprensione Fascista dei preposti alle varie Associazioni, indi chiude dicendosi sicuro della disciplina e consapevole collaborazione dei Fascisti pontebbani che non conoscono né soste, né tentennamenti di sorta, eleva un inno alla Maestà del Re, al Duce insomma magnifico, condottiero delle sorti della nostra Patria. Un'uragano di applausi saluta l'esaltante relazione del Segretario Politico, pronunciata con lusinga foga oratoria dell'illustre uomo. A lungo dura l'applauso e l'entusiasmo sollevato dall'ing. Faleschini.

Prende la parola il Segretario Amministrativo Signor Comoretto Giovanni che dà lettura della relazione amministrativo-finanziaria che viene pure per acclamazione approvata.

Quindi il signor Marcovigi ispettore di Zona del Partito Nazionale Fascista e rappresentante il Commissario Federale Generale Conte Alberto Calamini, porta il caldo e affettuoso saluto di benvenuto dell'Illustre Gerarca, si compiace della solidità e della robusta struttura delle organizzazioni fasciste pontebbane, ringrazia le autorità della bella e fascistica accoglienza, indi con un forte discorso mette in evidenza l'Italia di ieri e quella di oggi, la radicale e salutare trasformazione, la

Viene per ultimo approvato, fra gli applausi, l'invio di telegrammi a S. M. il Re, al Duce, all'on. Del-Croix e alla medaglia d'oro Slataper.

L'assemblea ha termine alle ore 11, ora in cui una quarantina di soci, con automezzi, partono per una gita lungo la valle del Torre.

Alle ore 12.30, dopo aver assaggiato le ottime acque delle sorgenti di Masi, si riunirono a fraterno banchetto, egregiamente servito dal Podestà del luogo signor Bobbera. Dopo il banchetto gita ai monti e raccolta di stelli alpine. Ore 17 ritorno a Tarcento con canto delle nostalgiche canzoni della guerra e della rivoluzione; giornata insomma indimenticabile di fraterna allegria per riconfermare corpo e spirito per le lotte di domani.

Pasian di Prato

IN MEMORIA DEL PARROCO

Primo elenco della sottoscrizione in memoria del Reverendo Parroco di Pasian di Prato don Pio Zorzi:

Esente Enrico L. 70 — Maresciallo Pioletti Carlo, 50 — Gobetti Ernesto, 50 — Perino Giovanni 30 — lire 20 ciascuno: Cecotti Attilio, Polo Vittorio, Covre Ruggero, Covre Andrea, Margotta Cesare — 10 ognuno: Romanelli Angelo, Tessitori avv. Tiziano, Cecotti Gino, Leso geom. Egidio, Pagani Angelo, Monino Enrico, Zampieri Giovanni impresario, Giacomazzi Giacomo, Jessa Giovanni fu Vittorio, Toso dott. Primo, Leta Guido. — L. 5 ognuno: Padovani Umberto, Degano Antonio giardiniere, Persello geom. Santa, Della Rossa Luigi maresciallo, Gobetti Giovanni di Camporomolo, Della Rossa Giovanni Gius., Zaninotto Antonio, Degano Emenegildo fu Angelo, De Zellis Amedeo, Carlini Enrico, Leta Secondo, Degano Vittorio Mite, Degano Pietro Maston, Degano Igino, Smezzaglia Giacomo, Ingles Angelo cameriere Caffè Agraria Udine, Emiglia Mario, Pasini Angela ved. Degano, Zilli Angelo — Rubiani Enrico, 3 — Mioni Isidoro, Degano Leonardo, Rossi Oreste, Antonelli Alfredo e Lidar Giuseppe 2 ciascuno — Del Negro Giovanni, 1.

Totale del primo elenco L. 519.

Trasaghis

PER LA COSTRUZIONE DI CIMITERI

Con recente deliberazione sono stati approvati i progetti redatti dall'ing. Renato Raffalli per la costruzione dei cimiteri delle frazioni di Avassin ad Alessio. Il piano dei terreni da occuparsi è stato esposto dall'ufficio Municipale.

Cronaca della Carnia

Pontebba

Assemblea del Fascio

Presieduta dall'ispettore di Zona signor Marcovigi, ieri è stata tenuta l'assemblea generale del Fascio pontebbano, presenti quasi tutti gli iscritti. Il signor Marcovigi rappresentava il Commissario Federale L. 1. Generale co. Galamini. Notammo poi i membri del Consiglio Nazionale delle Corporazioni ing. cav. uff. Faleschini, Segretario Politico; Agolzer Arturo, Podestà; nob. cav. Ciro Barbaro, V. Podestà; cap. Cilloni membro del Direttorio. Benché benvenuto dall'onorevole Ferrarini, fascista, rag. Paoletti Membro del Direttorio, Franco Gaetano Presidente O. N. B., Camorroni Giovanni Segretario Amministrativo, Valentino cav. Aristide capo-stazione principale, Savaretti Ottavio Direttore R. Dogana, C. M. Vuerich Gaetano per la M. V. S. N., il Maresciallo Mures Comandante la Tenenza R. G. di Finanza, Maresciallo Scatolfin Comandante Stazione R. G. C., un numeroso gruppo di donne fasciste con a capo la Segretaria del Fascio femminile signa prof. Faleschini, Giovanni fascisti e Avanguardisti al Comando di Gortan Mariano, le P. e G. Italiane con le rispettive capo-gruppo, i Combattenti col Presidente maggiore Sela, i Mutilati col cap. prof. Fiori, gli Alpini col capo-gruppo Maria Cesare, ecc.

Appena entrati nella Sala dell'ampio Teatro Comunale, la banda del Dopolavoro diretta dal maestro Signor Giovanni Mazzoni intona l'inno faticoso di «Giovinezza».

Prende la parola il Segretario Politico ing. Faleschini, prima d'iniziare la relazione politico-morale, commemora il socio defunto Alcega Augusto, indi con un poderoso e singolare discorso passa in rassegna tutte le organizzazioni fasciste facenti capo al Partito, con incisiva sintesi tratteggia le note del lavoro compiuto, l'attività benefica e proficua per iniziativa del Fascio, svolta in tutte le branche della vita cittadina, l'incremento dato a tutte le organizzazioni del Regime, la fedeltà e comprensione Fascista dei preposti alle varie Associazioni, indi chiude dicendosi sicuro della disciplina e consapevole collaborazione dei Fascisti pontebbani che non conoscono né soste, né tentennamenti di sorta, eleva un inno alla Maestà del Re, al Duce insomma magnifico, condottiero delle sorti della nostra Patria. Un'uragano di applausi saluta l'esaltante relazione del Segretario Politico, pronunciata con lusinga foga oratoria dell'illustre uomo. A lungo dura l'applauso e l'entusiasmo sollevato dall'ing. Faleschini.

Prende la parola il Segretario Amministrativo Signor Comoretto Giovanni che dà lettura della relazione amministrativo-finanziaria che viene pure per acclamazione approvata.

Quindi il signor Marcovigi ispettore di Zona del Partito Nazionale Fascista e rappresentante il Commissario Federale Generale Conte Alberto Calamini, porta il caldo e affettuoso saluto di benvenuto dell'Illustre Gerarca, si compiace della solidità e della robusta struttura delle organizzazioni fasciste pontebbane, ringrazia le autorità della bella e fascistica accoglienza, indi con un forte discorso mette in evidenza l'Italia di ieri e quella di oggi, la radicale e salutare trasformazione, la

ammirabile disciplina del popolo italiano, il senso del dovere e del patriottismo infuso dal Fascismo in tutti i ceti, chiude invitando i Fascisti a perseverare e marciare nelle rette vie segnate dalla infallibile visione del Duce per il sicuro destino della Patria nostra rinnovellata dal Fascismo, ed eleva un pensiero devoto al Re, al Duce, al generale Galamini, Capo del Fascismo friulano.

La banda suona gli inni della rivoluzione. ed i piccoli intonano le belle canzoni Fasciste, quindi ha termine l'indimenticabile cerimonia.

Sono stati spediti telegrammi di devozione a S. E. il Prefetto, al com. Federale Generale Galamini.

LA COMPAGNIA TEMPESTI

AL TEATRO COMUNALE

Martedì e mercoledì, Pontebba sarà onorata di due recite straordinarie che la nostra compagnia del comm. Tempesti darà al Teatro Comunale.

La bella Compagnia, reduce dei trionfi del Teatro Antoine di Parigi è attualmente in tournée attraverso l'Italia settentrionale.

Martedì andrà in scena «Beffardo» di Nino Berrini. Interpreti la fine e graziosa figura di Fioretta la gentil signorina Maria Tempesti, degna figlia del grande artista.

Sosteranno le parti principali i sign. Virgilio Botti, Giovanni Bovini, Netti Zocchi (prima attrice).

Per la magnifica esecuzione del lavoro, il comm. Tempesti ha avuto dall'autore Berrini, questa dedica:

«Ti saluto mio nuovo «beffardo» capor, armonioso, multanime, con riconoscente ammirazione».

Data la notorietà e la fama dei valenti artisti formanti la bella compagnia che ha fuorreggiato nei principali Teatri Nazionali ed esteri, i cittadini tutti vorranno accorrere a godersi l'eccezionale spettacolo.

OVARO

FIORI D'ARANCIO

(21). — Ieri nella chiesa della Ss. Trinità, il noto commerciante signor Mihno D'Andrea della Ditta Fratelli D'Andrea ha giurato fede di sposo alla gentilissima signorina Erminia Gubiani. Il rito è stato celebrato da don Emilio Candiani parroco di Lancia, il quale ha benedetto l'unione ed ha rivolto agli sposi affettuose parole di augurio.

Dopo un signorile rinfresco in casa della sposa, la coppia felice è partita per un lungo viaggio di nozze fra gli auguri della popolazione.

Giungano ad essi sinceri i nostri cordiali auguri.

Paluzza

PER IL CIMITERO DI RIVO

Con decreto Prefettizio, il Podestà è stato autorizzato all'acquisto dei terreni della superficie di m. 588.75 di proprietà della Ditta Daniele di Lena fu Daniele e Dionisio Zanier fu Paolo per il prezzo di lire 331925 da servire per l'ampianto del cimitero della frazione di Rivo.

PUBBLICAZIONI DI FRIULANI

A. DIE BELLEGIORINI. — *Montecella e l'invasione turca del 1499*. - Pordenone, Ari Grafiche, 1931.

Per le morze auspicate della signorina Beatrice Olivieri col conte Paolo di Fungai vide di questi giorni la luce un opuscolo dal titolo: «Montecella e l'invasione turca del 1499». La pubblicazione dedicata dal conte Alfonso di Porcia alla nonna della sposa, è stata allestita dal prof. De Pellegrini di Venezia che anche in passato ci diede vari altri scritti sull'argomento. Continuando egli le sue indagini nell'Archivio di Stato di Venezia, è riuscito a raccogliere molte interessanti notizie sui turchi in Friuli. Premessi alcuni cenni su Montecella e sulle sue vicende nei tempi medioevali e moderni, tocca dell'invasione turca ultima e più terribile. Si sofferma a rilevare patriotticamente le stragi fatte in quasi tutte le chiese di quella zona delle prealpi che va da Sclaf a Montecella Cellina: nelle quali ogni famiglia fu commossa, asportando gli arredi e facendo stalle dei sacri luoghi. Ma un intero gruppo di documenti è riservato a Montecella Cellina e si può leggere in essa la nota minuta di tutti i danni recati dai turchi famiglia per famiglia.

La pubblicazione si scorre con interesse, perché riguarda uno dei più fortunati momenti del nostro Friuli ed è poi utile alla storia quale contributo e complemento ad altri lavori del genere.

Libri di utilità pratica

La legge sulla caccia

Il senatore Marco Arturo Vicini, membro della Commissione Centrale Venatoria e presidente della speciale Sottocommissione che ha studiato e presentato al Ministero il Testo Unico della Legge sulla caccia, pubblica, coi tipi della Libreria del Littorio (Roma, Corso Umberto I, 330), un interessantissimo libro a commento della legge stessa. Il senatore Vicini — per chi non lo sapesse — fu a suo tempo ideatore di quella elegantissima trovata, per cui tutti i cacciatori d'Italia si videro un bel giorno iscritti di diritto alle associazioni provinciali. Trovata che, dopo anni ed anni di lotte accanite, riuscì finalmente a rassicurare i fautori della organizzazione obbligatoria con quelli della libertà ad oltranza.

L'iscrizione, trasformata da un dovere in un diritto, incontrò il consenso di tutti. Il senatore Vicini fu inoltre relatore di un altro disegno di legge sulla caccia, presentato alla Camera il 17 maggio 1928; progetto che servì poi come base di studio al ministro Belluzzo per dettare quel Decreto legge del 3 agosto 1928, che creò appunto le associazioni provinciali dei cacciatori.

Nessuno dunque meglio del senatore Vicini, egli stesso cacciatore appassionato, avrebbe potuto illustrare e commentare la legge sulla caccia. Con quel suo stile semplice, piano, spoglio di ogni apparato dottrinario, egli commenta largamente, chiarisce, spiega ogni articolo, semplificando quando occorre, rilevando le pene in cui i contravventori incorrono, così che a tutti — compresi quelli di modesta cultura — riesce facile il comprendere senza scervellarsi, lo spirito e la portata delle disposizioni di legge.

Un indice alfabetico, ben chiaro e dettagliato, rende molto agevole e pronta la pratica consultazione di questo

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi alla concessione della Tombola a beneficio della Eri-genda Casa per Bimbe derelitte in Meldola (Forlì); Visto il Piano e il Regolamento della Tombola suddetta; Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214, primo capoverso, del Regolamento sul Lotto 9 Agosto 1926, N. 1601;

RENDE NOTO

che l'estrazione dell'anzidetta Tombola, con premi in contanti per l'ammontare di Lire 590.000, avrà luogo immaneabilmente in Roma il giorno

2 LUGLIO 1931 - IX

alle ore 20 (8 pom.)

nei Piazze interne del Palazzo Demanide a Via dell'Umiltà ove ha sede l'Ufficio del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto l'osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.

Roma, 10 Giugno 1931-LX.

Il Prefetto: F. MONTUORI

Tip. Domestica Del Bianco e Figlio - Udine

DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro esterne: 10 per parola — Offerte impiego, dist. azioni cent. 15 per parola — Commerciali esterni 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassa anziché mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

ATTIVO serio commerciante, lunga pratica, grande competenza, referenze, ritirandosi, assumerebbe anche subito gestione qualsiasi azienda, amministrazione stabili, trattazione affari diversi. Scrivere Casetta 13 D Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTANSI unite o divise due magnifiche stanze pianterreno verso strada adatte studio, volendo riscaldamento termosifone. Via Giusti 2.

AFFITTANSI col 1.0 luglio appartamento formato di 4 vani più bagno. Per trattative rivolgersi in via Foscolle, 67.

AMMOBILIATA salottino affitto subito persona seria, eventualmente due fratelli, amici. Rivolgersi Casetta 15 F Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI villa nuova termosifone, parcheggio, centrale, vani 25, mq. 300 scoperto, centosettantamila. Scrivere Casetta 14 E Unione Pubblicità, Udine.

OCCASIONE vendesi motore elettrico Marelli seminuovo monofase potenza HP. 0.37, Volts 110 per L. 90. Via del Monte 2, Udine.

la 4 Cilindri per la vostra famiglia



MOTORE DELLA 514:
4 cilindri, 1438 cmc.,
28 cv., tassabili 16 cav.
PASSO: m. 2,58
CARREGGIATA: m. 1,45

VELOCITÀ: oltre 75
chilometri all'ora.
CONSUMO: 12-13 litri
per 100 km.
TASSA: Lire 776.

TIPO UNICO
Berlina 4 porte 5 posti.
PREZZO UNICO
L. 23.500
(5 ruote guidate, accessori d'uso
- prezzo franco Filiali Fiat Italia).

La FIAT 515 - che come la 514 è la vettura buona anche per la vostra giornata di lavoro - è stata creata per soddisfare alle vostre necessità famigliari. Infatti essa porta comodamente 5 persone, costa poco, consuma poco. Ha caratteristiche modernissime: freni idraulici, telaio abbassato ed irrigidito, sospensione su snodi elastici. Chiedete di provarla subito - senza alcun impegno da parte vostra - presso la Filiale o il Concessionario Fiat a voi più vicino.

FIAT 515

PER VETTURE FIAT USATE SOLTANTO PEZZI DI RICAMBIO ORIGINALI FIAT